



PROVINCIA DI COMO

S2.01 SETTORE POLIZIA LOCALE - FUNZIONI L.56/2014 - FUNZIONI DELEGATE R.L.

DETERMINAZIONE N. 784 / 2021

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLE PROCEDURE DELLA POLIZIA PROVINCIALE RELATIVE AD INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA E DI NOLEGGIO DI STRUMENTI FISSI PER L'ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI DI CUI ALL'ART. 142 DELLO STESSO CODICE. APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA. DETERMINA A CONTRARRE. CIG 880600056B4A

IL COMANDANTE

PREMESSO che:

- le principali analisi sulle cause degli incidenti stradali individuano nella velocità eccessiva un forte fattore di rischio in particolare per gli incidenti gravi;
- il programma d'azione europeo per la sicurezza stradale prevede una serie di misure come il rafforzamento dei controlli stradali ed il ricorso a nuove tecnologie di sicurezza;

CONSIDERATA l'esperienza già condotta dal 2014 ad oggi dalla Provincia di Como e i risultati positivi raggiunti, in termini di riduzione della velocità e di numero di incidenti, conseguiti con l'installazione di dispositivi di rilevazione a distanza di velocità media su determinati tratti della rete viaria di competenza provinciale;

PRESO ATTO dell'indirizzo espresso dal Presidente della Provincia in merito al mantenimento di un sistema di rilevamento elettronico a distanza della velocità atto a prevenire e reprimere gli illeciti relativi al Codice della Strada, in funzione del miglioramento dei livelli di sicurezza sulle tratte stradali di competenza provinciale;

DATO ATTO che:

- il Settore Polizia Locale ha predisposto a tal fine l'apposito Capitolato Speciale d'Appalto e il relativo Disciplinare d'Appalto per l'affidamento del "*Servizio di gestione delle procedure relative all'applicazione delle sanzioni derivanti dal noleggio, installazione e manutenzione ordinaria e straordinaria di un sistema omologato per la rilevazione automatica della velocità media e istantanea in postazione fissa e di tutti i servizi connessi*";
- dal Capitolato Speciale d'Appalto risulta in particolare che le prestazioni oggetto del servizio consistono sinteticamente in:
 - a) fornitura, manutenzione (ordinaria, straordinaria e adeguamento alle normative del Codice della Strada) ed assistenza tecnica dei software gestionali che coprano l'intera procedura sanzionatoria dall'accertamento (validazione/verbalizzazione infrazioni prodotte dagli strumenti installati) alla fase di ruolo relativa ai verbali non pagati o pagati parzialmente. I software dovranno essere qualificati AGID SaaS ed erogati in CLOUD su server remoti certificati ISO 27000, almeno per la parte di gestione procedurale successiva all'accertamento (c.d. software gestionali CdS).
 - b) servizio di data entry, back office e front office (sportello utenti), svolto in parte presso la sede del Corpo di Polizia Provinciale con personale alle dipendenze dell'aggiudicatario e messo a disposizione della Provincia di Como per un numero minimo di 40 ore settimanali. L'aggiudicatario dovrà dotare gli operatori di postazioni informatiche adeguate al lavoro da svolgere e complete di sistema operativo e di software di produzione individuale;
 - c) servizio di stampa e postalizzazione dei verbali e di tutti gli atti connessi e conseguenti prodotti dalla Polizia Provinciale, sia per l'Italia che per l'Estero (targhe estere o di residenti all'estero);
 - d) gestione del servizio di notifica a mezzo PEC con l'utilizzo di strumenti automatici di acquisizione degli indirizzi PEC dei proprietari dei veicoli e/o obbligati in solido;

- e) gestione del servizio di rendicontazione degli atti notificati (postali/PEC) e riproposizione di quelli il cui esito non si sia perfezionato (mancati recapiti). Per questi ultimi dovrà essere prevista almeno una seconda procedura di notificazione (Postale, PEC, messi notificatori) con ricerca automatizzata di un indirizzo valido prelevato da una banca dati pubblica diversa dalla prima utilizzata;
 - f) gestione dei pagamenti (abbinamento ai verbali) attraverso tutte le forme previste dalla normativa ed in particolare Pago PA con utilizzo di partner tecnologico proprio;
 - g) gestione integrata del contenzioso attraverso lo sviluppo, a supporto degli Uffici della Provincia di Como, di bozze di controdeduzioni per i ricorsi al Prefetto e di bozze di controdeduzioni per i ricorsi al Giudice di Pace. Dovrà essere garantita la fascicolazione della documentazione relativa ai verbali oggetto di ricorso in tempo utile alla costituzione dell'Ente c/o gli uffici competenti (Prefettura e GdP);
 - h) servizio di reportistica mensile delle attività svolte con procedure automatiche di restituzione, al fine di mantenere allineato il Comando sia per i parametri tecnici (statistiche di verbalizzazione) sia per quelli economici (bilancio, fatturazione, incasso, ecc.).
- la durata del servizio è di anni 3 (tre) con possibilità di ripetizione del servizio per altri 3 (tre) anni alle medesime condizioni tecniche ed economiche (totale massimo anni 6);
 - l'importo presunto complessivo dell'appalto è stimato in € **4.054.800,00** (quattromilionicinquantaquattromilaottocento/00) IVA esclusa, di cui € 10.000,00 (diecimila/00) IVA esclusa per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

VISTE le linee guida n. 2 di ANAC approvate con deliberazione n.424 del 2 maggio 2018, in relazione all' Offerta economicamente più vantaggiosa;

VISTI, con riferimento alla Legge 120/2020, in particolare:

- l'art. 2 in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sopra soglia
- l'art.8 "altre disposizioni urgenti in materia di contratti pubblici in relazione ai tempi di pubblicazione del bando, alle riduzioni dei termini procedurali e della consegna dei lavori e servizi;

VISTI, con riferimento al D. Lgs 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla Legge 14 giugno 2019 n. 55:

- l'art. 32 in relazione alla determina a contrarre;
- l'art. 35 c. 1 in relazione agli importi delle soglie dei contratti pubblici di rilevanza comunitaria;
- l'art. 59 in relazione alla procedura per l'individuazione degli offerenti;
- l'art. 60 in relazione alla procedura aperta;
- l'art. 95 c. 3 in relazione ai criteri per la scelta dell'offerta migliore;
- l'art. 97 in relazione ai criteri di individuazione delle offerte anormalmente basse;
- l'art. 89 in relazione all'avvalimento;

DATO ATTO che il presente progetto-contratto:

- è di importo superiore alla soglia comunitaria;
- è un contratto di servizi;
- è da stipularsi a misura;
- deve prevedere, ai fini dell'aggiudicazione definitiva, la verifica della congruità dell'offerta che appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97 c. 5 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii;
- verrà affidato mediante procedura aperta;
- verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, applicando il metodo aggregativo compensatore, prevedendo l'assegnazione dei punteggi di seguito indicati:

a) **OFFERTA TECNICA** punteggio massimo **80**

Tabella valutazione offerta tecnica:

INDICATORE	SUB INDICATORE	A - PARAMETRO TABELLARE	B - PARAMETRO DISCREZIONALE
1 - APPLICATIVI SOFTWARE PUNTI MAX 20	1.1 SISTEMA DI VALIDAZIONE		10
	1.2 SISTEMA GESTIONALE		10

2 - GESTIONE DEL SERVIZIO PUNTI MAX 25	2.1 PROCEDURA GESTIONE VERBALI ITALIA	10
	2.2 PROCEDURA GESTIONE VERBALI ESTERI	5
	2.3 ASSISTENZA AL SERVIZIO E FORMAZIONE	5
	2.4 FRONT OFFICE SPORTELLI UTENTI	
3 - NOLEGGIO APPARATI PUNTI MAX 10	3.1 STRUMENTI PROPOSTI	5
	3.2 TEMPISTICA DI INSTALLAZIONE	2
	3.3 ASSISTENZA E MANUTENZIONE STRUMENTI	ENTRO 4 ORE 3 ENTRO 8 ORE 1 SUPERIORE A 8 ORE 0
4 - RISCOSSIONE COATTIVA ITALIA E RECUPERO CREDITI ESTERI PUNTI MAX 5		5
5 - DIMOSTRAZIONE PRATICA PUNTI MAX 10		10
6 - CERTIFICAZIONI AGGIUNTIVE PUNTI MAX 6	5.1 ISO 14000	2
	5.2 ISO 27017	2
	5.3 ISO 27018	2
7 - MIGLIORIE PUNTI MAX 4		4

dove:

- nella colonna identificata dalla lettera "A" vengono indicati i "**Punteggi tabellari**", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto, pari in tutto ad un massimo di **14 punti**;
- nella colonna identificata con la lettera "B" vengono indicati i "**Punteggi discrezionali**", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice, pari in tutto ad un massimo di **66 punti**.

La valutazione del **parametro tabellare** seguirà le indicazioni da tabella senza proporzionalità tra i valori (presenza o meno dell'indicatore di qualità).

La valutazione del **parametro discrezionale** sarà effettuata dalla commissione tecnica secondo la scala di valori sotto riportata (moltiplicatore proporzionale):

- valore 1 ottimo
- valore 0,7 buono
- valore 0,5 adeguato
- valore 0,2 insufficiente
- valore 0 inadeguato

L'attribuzione della scala di valori di cui sopra deriverà da apposita tabella motivazionale in riferimento agli indicatori tecnici che la commissione dovrà osservare.

b) OFFERTA ECONOMICA punteggio massimo **20**

In aderenza alle linee guida di ANAC n. 2, la valutazione dell'offerta economica sarà effettuata attraverso il metodo aggregativo compensatore, come esplicitato nel disciplinare di gara.

- deve prevedere, ai fini dell'aggiudicazione definitiva, la verifica della congruità dell'offerta che appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97 c. 5 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii;

RITENUTO pertanto di attivare la procedura di gara secondo il metodo e i criteri di aggiudicazione descritti ed in conformità alle linee guida di ANAC sopra richiamate;

VISTO inoltre quanto disposto dagli art.72 e 73 del Codice e dal Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti del 2.12.2016, in relazione alla pubblicità obbligatoria dei bandi di gara e dato atto che, nella fattispecie, il bando della presente procedura di gara ed i relativi avvisi sono soggetti a pubblicazione: sulla G.U.U.E., sulla G.U.R.I. e in estratto, su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale; sull'Osservatorio dei Contratti Pubblici della Regione Lombardia;

ATTESO che, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna del servizio e prima del contratto, l'Appaltatore deve redigere e consegnare all'Amministrazione il proprio Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 89, comma1, lett. h, dell'art. 17, c. 1, lett. a), e dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione nell'esecuzione del servizio;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. 50/2016, si procederà a nominare la Commissione Giudicatrice di gara a seguito della scadenza del termine che verrà fissato per la presentazione delle offerte, applicando le norme del vigente regolamento per la nomina delle commissioni giudicatrici, pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente dell'Ente;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Presidente n. 2 del 7.01.2021 è stata approvata la proroga del PEG in fase di esercizio provvisorio per l'anno 2021;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 15 del 30.03.2021 di approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 e la deliberazione del Presidente n. 44/2021 del 06.04.2021 di approvazione del PEG 2021/2023;
- la deliberazione del Presidente n. 90 in data 15.7.2021 con cui è stata approvata l'integrazione PEG a seguito III variazione al bilancio (GP del 13.7.2021 n. 89);

RITENUTO di impegnare la somma di **€ 600,00** quale contributo all'Autorità per la Vigilanza sui contratti di Lavori Servizi e Forniture per l'espletamento della gara di cui in oggetto nonché le somme di **€ 2.000,00** per spese di pubblicazione del bando di gara e dell'esito della procedura esperita - fatto salvo ogni eventuale successivo provvedimento di ridefinizione dell'impegno di spesa relativo al suddetto adempimento obbligatorio - e **€ 2.500,00** a titolo di spese per la Commissione;

DATO ATTO che la suddetta spesa fa carico al cap. 17722 cod. bil. 1030211 del Centro di Costo n. 28, missione 03 Progr. 01;

D E T E R M I N A

- 1) **DI APPROVARE**, quali allegati costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, lo schema del Capitolato Speciale d'Appalto e del Disciplinare di Gara relativi all'affidamento del "Servizio di gestione delle procedure della Polizia Provinciale relative ad infrazioni al Codice della Strada e di noleggio di strumenti fissi per l'accertamento delle violazioni di cui all'art. 142 dello stesso Codice", unitamente alla scheda di bando di gara europeo ed al Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) relativi al servizio in oggetto;
- 2) **DI APPROVARE** il quadro economico di spesa di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO	
Lavori a base di gara	€ 4.044.800,00
Oneri per la Sicurezza	€ 10.000,00
	€ 4.054.800,00
Spese di Pubblicazione	€ 2.000,00
Contributo ANAC	€ 600,00
Spese per commissione	€ 2.500,00
Incentivo per funzioni tecniche	€ 81.096,00
IVA 22%	€ 892.056,00
Arrotondamenti	€ 148,00
TOTALE	€ 5.033.200,00

- 3) **DI DARE ATTO** che l'importo presunto del corrispettivo da porre a base di gara per l'affidamento del servizio è stimato in € **4.054.800,00** (quattromilionicinquantaquattromilaottocento/00) IVA esclusa, di cui € **10.000,00** (diecimila/00) IVA esclusa per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- 4) **DI DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 163/2006 che il servizio - contratto in argomento:
- è di importo superiore alla soglia comunitaria;
 - è un contratto di servizi;
 - è da stipularsi a misura;
 - verrà indetta procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice;
 - verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa con ponderazione di 80 punti per la parte relativa all'offerta tecnica e 20 punti per l'offerta economica;
 - prevede, ai fini dell'aggiudicazione, la verifica della congruità dell'offerta che appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97 c. 5 del D. Lgs 50/2016; l'appalto verrà aggiudicato anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua;
 - che per lo svolgimento delle procedure di gara si farà ricorso all'utilizzo della Piattaforma Telematica di e-procurement ARIA di Regione Lombardia denominata SINTEL, in conformità all'art. 58 del D.Lgs. 50/2016;
- 5) **DI DARE ATTO** che si procederà a nominare la Commissione Giudicatrice a seguito della scadenza del termine che verrà fissato per la presentazione delle offerte;
- 6) **DI ATTESTARE** che, in relazione al subappalto, deve essere previsto il pagamento a favore dell'appaltatore;
- 7) **DI DARE ATTO** che ai fini della partecipazione alla gara, non si richiede presentazione di garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 1 comma 4 del D.L. 16.07.2020 n. 76;
- 8) **DI IMPEGNARE**:
- la somma complessiva di € **5.100,00** (di cui € **600,00** quale contributo AVCP, € **2.000,00** per spese di pubblicazione ed € **2.500,00** per spese Commissione) al cap. 17722 cod. bil. 1030211 del Centro di Costo n. 28, missione 03 Progr. 01 del bilancio 2021;
 - la somma di € **838.866,67** al cap. 17722 cod. bil. 1030211 del Centro di Costo n. 28, missione 03 Progr. 01 del bilancio 2022;
 - la somma di € **838.866,67** al cap. 17722 cod. bil. 1030211 del Centro di Costo n. 28, missione 03 Progr. 01 del bilancio 2023, facendo presente che le annualità successive dal 2024 al 2027 faranno carico ai rispettivi bilanci di previsione;
 - di impegnare al cap. 17722 cod. bil. 1030211 del Centro di Costo n. 28, missione 03 Progr. 01 del bilancio 2021 la somma di € **81.096,00** incentivo funzioni tecniche ex art. 113 D.L. 50/2016.

Lì, 06/08/2021

IL RESPONSABILE
TESTA MARCO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



PROVINCIA DI COMO

CORPO DI POLIZIA LOCALE

Via Borgo Vico n. 148 - 22100 COMO - tel. 031.230.221 - fax 031.230.426

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLE
PROCEDURE DELLA POLIZIA PROVINCIALE RELATIVE
AD INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA E DI
NOLEGGIO DI STRUMENTI FISSI PER
L'ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI DI CUI ALL'ART.
142 DELLO STESSO CODICE**

CIG 880600056B4A

1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i servizi:

ATTIVITA' PRINCIPALE

Gestione del procedimento di stampa e di postalizzazione di atti conseguenti alle attività della Polizia Provinciale nell'ambito della sicurezza della circolazione e del rilevamento del limite di velocità con strumenti fissi, comprensivo di fornitura, manutenzione e assistenza dei software gestionali necessari all'intera gestione degli accertamenti di cui all'art. 142 del D.Lgs. 285/1992 "Codice della Strada" (nel seguito, per brevità, indicato come "CdS").

ATTIVITA' SECONDARIA

- Noleggio di n° 7 strumenti fissi omologati per l'accertamento delle violazioni di cui all'articolo 142 CdS, comprensivo di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, tarature e verifiche tecniche necessarie al funzionamento degli strumenti nonché dell'installazione e della manutenzione di tutta la segnaletica necessaria agli impianti, secondo le indicazioni della Provincia di Como - Polizia Locale;
- gestione delle attività di recupero bonario e coattivo dei verbali non oblati.

I servizi consistono nell'esecuzione delle seguenti prestazioni:

A. Servizio di gestione ordinaria delle procedure sanzionatorie - ATTIVITA' PRINCIPALE

1. fornitura, manutenzione (ordinaria, straordinaria e adeguamento alle normative CdS) ed assistenza tecnica dei software gestionali che coprono l'intera procedura sanzionatoria dall'accertamento (validazione/verbalizzazione infrazioni prodotte dagli strumenti installati) alla fase di ruolo relativa ai verbali non pagati o pagati parzialmente. I software dovranno essere qualificati AGID SaaS ed erogati in CLOUD su server remoti certificati ISO 27000, almeno per la parte di gestione procedurale successiva all'accertamento (c.d. software gestionali CDS).
2. servizio di *data entry, back office e front office (sportello utenti)*, svolto in parte presso la sede del Corpo di Polizia Provinciale con personale alle dipendenze dell'aggiudicatario e messo a disposizione della Provincia di Como per un numero minimo di 40 ore settimanali. L'aggiudicatario dovrà dotare gli operatori di postazioni informatiche adeguate al lavoro da svolgere e complete di sistema operativo e di software di produzione individuale;
3. servizio di stampa e postalizzazione dei verbali e di tutti gli atti connessi e conseguenti prodotti dalla Polizia Provinciale, sia per l'Italia che per l'Estero (targhe estere o di residenti all'estero);
4. gestione del servizio di notifica a mezzo PEC con l'utilizzo di strumenti automatici di acquisizione degli indirizzi PEC dei proprietari dei veicoli e/o obbligati in solido;
5. gestione del servizio di rendicontazione degli atti notificati (postali/PEC) e riproposizione di quelli il cui esito non si sia perfezionato (mancati recapiti). Per questi ultimi dovrà essere prevista almeno una seconda procedura di notificazione (Postale, PEC, messi notificatori) con ricerca automatizzata di un indirizzo valido prelevato da una banca dati pubblica diversa dalla prima utilizzata;
6. gestione dei pagamenti (abbinamento ai verbali) attraverso tutte le forme previste dalla normativa ed in particolare Pago PA con utilizzo di partner tecnologico proprio;
7. gestione integrata del contenzioso attraverso lo sviluppo, a supporto degli Uffici della Provincia di Como, di bozze di controdeduzioni per i ricorsi al Prefetto e di

bozze di controdeduzioni per i ricorsi al Giudice di Pace. Dovrà essere garantita la fascicolazione della documentazione relativa ai verbali oggetto di ricorso in tempo utile alla costituzione dell'Ente c/o gli uffici competenti (Prefettura e GdP);

8. servizio di reportistica mensile delle attività svolte con procedure automatiche di restituzione, al fine di mantenere allineato il Comando sia per i parametri tecnici (statistiche di verbalizzazione) sia per quelli economici (bilancio, fatturazione, incasso, ecc.).

B. Servizio di noleggio di strumenti di accertamento - ATTIVITA' SECONDARIA

1. **noleggio** di n. 7 dispositivi a postazione fissa per il rilevamento elettronico delle infrazioni di cui all'art. 142 CdS (n. 1 per velocità istantanea e n. 6 per velocità media, su n. 3 tratte stradali) tutti con funzionamento senza la presenza degli agenti di Polizia ed omologati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
2. **installazione, manutenzione ordinaria e straordinaria** dei dispositivi di cui al precedente punto, anche per danni derivanti da furto o da eventi di natura vandalica e meteorologica. Saranno a carico dell'aggiudicatario sia la predisposizione degli allacciamenti elettrici (rete, pannelli) sia la trasmissione costante dei dati al Server. Le infrastrutture oggi esistenti, se utilizzabili, potranno essere messe a disposizione per l'installazione delle apparecchiature proposte. La tempistica di installazione e messa in servizio degli strumenti (taratura e verifica tecnica compresa), non dovrà superare i **30 giorni naturali consecutivi** dalla data di affidamento del servizio anche in via di urgenza per ridurre al minimo i tempi di interruzione della fase accertativa;
3. **Installazione e/o revisione** di tutta la segnaletica necessaria agli impianti, secondo le indicazioni della Provincia di Como - Polizia Locale, comprensiva di **manutenzione ordinaria e straordinaria** anche per danni derivanti da furto o da eventi di natura vandalica e meteorologica;
4. taratura annuale e verifica tecnica di funzionalità, comprensiva di un eventuale spostamento per ogni dispositivo e per l'intera durata contrattuale;
5. messa a disposizione di un servizio di controllo di funzionalità degli strumenti direttamente dalla piattaforma di validazione al fine di garantire l'immediata conoscenza (giornaliera) della costante capacità accertativa e/o di problematiche manutentive da risolvere.

C. Servizio di gestione coattiva delle procedure sanzionatorie - ATTIVITA' SECONDARIA

L'affidatario fornirà il servizio per il recupero delle somme relative ai verbali non oblati, o parzialmente oblati, né opposti nei termini di legge, da effettuarsi secondo le disposizioni di cui al Regio Decreto 14 Aprile 1910 n°639 e D.P.R. n° 602/73 e s.m.i.

Il servizio sarà espletato in due fasi:

1. Sollecito bonario (cd. preruolo):

Prima di procedere con le procedure di riscossione coattiva dovrà essere inviato agli utenti non in regola con i pagamenti, una comunicazione a mezzo posta ordinaria contenente il dettaglio del debito che sarà determinato ai sensi dell'art. 203, comma 3, del CdS, oltre le spese di notifica e procedimento del verbale, con l'aggiunta delle spese relative alla spedizione dell'atto e degli oneri dovuti dall'Ente all'affidatario per tale fase (aggio sulla sanzione). L'affidatario curerà la predisposizione degli atti e l'attività di normalizzazione dei dati al fine di aggiornare, ed eventualmente correggere, tutte le posizioni per evitare operazioni errate nella fase della riscossione coattiva. Tutte le somme transiteranno

esclusivamente sul conto corrente dedicato della Provincia di Como che garantirà all'aggiudicatario l'accesso ai dati del conto per l'attività di rendicontazione.

2. Ingiunzione di pagamento:

la procedura di riscossione coattiva, da attivarsi nei confronti dei trasgressori ancora inadempienti dopo la fase bonaria, comprende tutte sanzioni elevate dal Comando (codice della strada e altre violazioni amministrative). Per il recupero di tali sanzioni l'affidatario dovrà predisporre atti di ingiunzione fiscale secondo le procedure previste dal R.D. 14 aprile 1910, n. 639 e curare gli ulteriori atti procedurali fino al soddisfacimento del credito, fatto salvo l'accertamento di condizioni di inesigibilità che dovranno essere comunicate al Comando, come di seguito specificato. Le posizioni saranno determinate secondo le risultanze dei programmi gestionali e le somme da iscrivere a ruolo saranno determinate ai sensi dell'art. 203, comma 3, del CdS, oltre le spese di notifica e procedimento del verbale, alle maggiorazioni di cui all'art. 22 della legge 24 novembre 1981, n. 689, agli interessi legali, alle spese di notifica e postalizzazione dell'atto, degli oneri dovuti dall'Ente all'affidatario per tale fase e delle spese eventuali afferenti l'esecuzione forzata.

Di seguito all'acquisizione dei lotti, comprensivi di tutte le posizioni per le quali risulta possibile procedere alla riscossione, l'affidatario provvederà all'elaborazione del ruolo (con le singole posizioni, il numero totale e l'importo complessivo) che sarà trasmesso al Comando per l'approvazione, a seguito della quale provvederà alla stampa ed imbustamento degli atti ingiuntivi per la successiva spedizione e notifica. Tutti gli adempimenti relativi alla gestione delle procedure esecutive dopo la notifica delle ingiunzioni fiscali dovranno essere preventivamente comunicati al Comando che dovrà autorizzarne l'esecuzione valutando l'opportunità di proseguire l'azione sulla scorta delle informazioni relative alle condizioni economiche dei trasgressori acquisite dall'affidatario. Tutti i costi per le procedure di riscossione coattiva, escluse le spese postali per la notifica delle ingiunzioni, (predisposizione delle ingiunzioni e adempimenti conseguenti) saranno ad esclusivo carico dell'affidatario. Per le attività che riguardano la fase della riscossione coattiva sarà riconosciuto un aggio percentuale sul valore di sanzione riscossa più le spese di affrancatura e quelle fisse caricate al trasgressore. Nessun aggio o spese fisse sarà riconosciuto all'affidatario per le pratiche che non si concludano con la riscossione, almeno parziale, del credito vantato dall'Ente; saranno invece riconosciuti i valori di affrancatura anticipati e mensilmente rendicontati (sia bolli ordinari che AG).

Le pratiche insolute saranno trasmesse al Comando complete di tutta la documentazione (cartacea e su supporto informatico) della procedura eseguita con richiesta di scarico per inesigibilità senza alcuna richiesta di rimborso all'Ente. L'affidatario dopo aver portato a compimento la procedura di riscossione coattiva dovrà rendicontare con periodicità mensile le pratiche che abbiano dato esito positivo indicando per ciascuna di esse gli estremi del verbale riscosso ed il relativo importo. Altrettanto dovranno essere rendicontate le pratiche il cui esito si rilevi infruttuoso. Sulla scorta di tale relazione potranno essere fatturate le spese del servizio. Nell'attività di riscossione la ditta aggiudicataria è obbligata ad osservare, oltre alle prescrizioni contenute nel presente capitolato, tutte le disposizioni di legge concernenti la materia delle entrate di bilancio pubbliche. Inoltre l'affidatario sarà tenuto al pieno rispetto della vigente normativa in materia di privacy e di tutti gli obblighi derivanti dalla qualifica di incaricato del trattamento dei dati relativi ai contribuenti soggetti a riscossione coattiva.

Qualora l'esito di una singola procedura di riscossione coattiva non abbia avuto buon fine per vizi procedurali imputabili all'affidatario e da ciò né derivi, a seguito di giudizio di opposizione all'ingiunzione fiscale, una pronuncia di condanna nei confronti dell'Ente, tutte le spese che saranno pagate a favore del ricorrente vittorioso saranno decurtate dai compensi da riconoscersi all'affidatario. Prima di

dare corso alle suddette procedure, gli eventuali vizi procedurali dovranno essere contestati per iscritto da parte del Comando.

L'affidatario, alla scadenza del contratto, dovrà consegnare all'Ente tutti gli atti insoluti o in corso di formalizzazione per il proseguimento delle procedure.

I luoghi di esecuzione del servizio sono:

- il territorio della Provincia di Como per ciò che riguarda le attività di installazione e di manutenzione degli strumenti di rilevamento delle infrazioni;
- la sede del Comando della Polizia Provinciale di Como ([Via Borgovico, 148 - 22100 COMO](#)) per le attività di *data entry*, *back office* e *front office*.

2. SPECIFICHE DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

A. Servizio di gestione ordinaria delle procedure sanzionatorie - ATTIVITA' PRINCIPALE

Il servizio prevede la fornitura, l'assistenza e l'eventuale sviluppo evolutivo dell'applicativo gestionale a supporto del servizio di gestione dell'intera procedura sanzionatoria (dall'accertamento alla consegna al Comando della minuta di ruolo).

Il sistema dovrà presentare i requisiti di rispetto della normativa GDPR (General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679) e la capacità, se richiesta, di dialogare ed integrarsi con gli applicativi che utilizza la Provincia di Como, quali il sistema di protocollo e la gestione dei procedimenti amministrativi, ecc., senza alcun onere a carico dell'Ente.

L'aggiudicatario dovrà fornire tutta la dotazione informatica (postazioni PC, stampanti e scanner per i propri operatori) necessaria a svolgere il servizio.

Il software CLOUD messo a disposizione dovrà essere qualificato AGID SaaS almeno per la parte di gestione procedurale successiva all'accertamento. La responsabilità della manutenzione e gestione è in carico all'aggiudicatario del servizio che dovrà essere certificato ISO 27000 per la sicurezza dei dati. Sarà considerata prioritaria la qualificazione AGID SaaS di tutta la procedura sanzionatoria, facendo riferimento a quanto indicato nella SCHEDA di qualificazione del marketplace di AGID.

Tutti i documenti, gli atti, le ricevute, le immagini od altro, relativi ai verbali della Polizia Provinciale in materia di CdS devono essere conservati ed archiviati, anche digitalmente, e le relative immagini devono essere tutte **disponibili in qualunque momento** in base alle richieste dei Funzionari provinciali.

Ogni strumentazione fornita (hardware e software) necessaria allo svolgimento del servizio, resterà illimitatamente nella disponibilità della Provincia di Como per tutta la durata del contratto.

A fine contratto, l'aggiudicatario si deve impegnare al mantenimento operativo degli archivi (lettura e scrittura) per anni 1 (uno) oltre il termine contrattuale, anche nel caso di sostituzione dell'applicativo software con altro di proprietà di terzi.

Il servizio comprende le attività di *data entry* e di *back office* da svolgere presso la sede del Comando della Polizia Provinciale a cura di personale dipendente dell'appaltatore, messo a disposizione della Provincia di Como per un numero minimo di 40 ore settimanali. Il servizio deve essere svolto su personal computer di proprietà dell'appaltatore adeguati al servizio da svolgere.

Ogni documento/immagine facente parte della procedura sanzionatoria dovrà essere automaticamente inserito nel fascicolo digitale del verbale anche attraverso scansione locale eseguita dal personale dell'affidatario.

Dovrà essere garantito un servizio di sportello (*front office*), oltre che telefonico e di comunicazioni via posta elettronica, di minimo 4 ore giornaliere dal lunedì al venerdì, effettuato con personale qualificato, in grado di fornire ogni informazione necessaria alla chiusura della pratica informativa (esclusa la fase di pagamento di cassa). Le

informazioni rilasciate saranno concordate con il Comando e potranno riferirsi all'intera procedura sanzionatoria e/o ad altre procedure che saranno indicate dal Comando stesso (es. protocollo).

Il Comando di Polizia Provinciale si riserva di valutare l'affidabilità del personale dedicato al servizio e potrà richiederne la sostituzione in caso di gravi mancanze tecniche o comportamenti non idonei con l'utenza. Sarà considerata prioritaria la continuità di servizio con gli operatori privati già presenti presso il Comando (si veda più avanti la "*Clausola di salvaguardia occupazionale*").

Il servizio comprende:

- l'acquisizione ed il controllo dei dati relativi alle infrazioni dalle singole postazioni di rilevazione della velocità, con acquisizione dei dati anagrafici dei responsabili delle violazioni ovvero dei dati degli obbligati in solido tramite collegamento diretto in remoto con banche dati quali D.T.T., ACI/PRA, SIATEL, INIPEC messe a disposizione della Provincia di Como;
- la stampa dei verbali da realizzarsi in formato A4, comprensivo di busta e AR secondo le normative in vigore per la produzione di atti amministrativi/giudiziari;
- la stampa sui moduli dei codici a barre di riconoscimento e di identificazione univoca dell'atto giudiziario e delle cartoline di avviso di ricevimento, come richiesto dalle disposizioni in materia di postalizzazione;
- i verbali dovranno essere dotati di codici PagoPA (sia per il pagamento generico sia per il pagamento presso gli uffici di Poste Italiane) ed eventualmente di bollettini c.c.p., idonei allo scaricamento automatico dei dati e degli importi pagati;
- i supporti cartacei dovranno essere realizzati con un carattere ed una distribuzione del testo tali da facilitare il cittadino nella lettura delle informazioni ed autorizzati dal Comandante della Polizia Provinciale o da suo delegato. Il Comando di Polizia Provinciale in qualsiasi momento potrà modificare il testo previsto per il verbale, inserire descrizioni ed informazioni aggiuntive in grado di consentire all'utente una migliore fruizione delle informazioni;
- la trasmissione dei documenti da stampare e postalizzare dovrà avvenire informaticamente attraverso la produzione di lotti senza vincoli numerici, a cadenza minima settimanale;
- la fornitura di copie conformi dei documenti (in formato PDF), che dovranno confluire automaticamente nel fascicolo digitale del verbale. Sarà considerata prioritaria la produzione dei documenti in copia conforme (PDF) prima dell'inoltro nel lotto di stampa, al fine di poter verificare la bontà dei contenuti di ogni singolo atto (testo fisso e variabile);
- il servizio è previsto per i verbali elevati sia a veicoli con targa italiana, sia estera e per proprietari/OS residenti in Italia o all'estero;
- la consegna all'agente postale (postalizzazione) dovrà avvenire entro 5 giorni dall'inoltro del lotto. L'affrancatura sarà curata dall'appaltatore che anticiperà i valori bollati. Tali valori saranno ristorati dalla Provincia di Como all'aggiudicatario sulla base delle rendicontazioni mensili delle affrancature effettuate (sia ordinarie che AG);
- la notificazione a mezzo PEC per tutti i soggetti reperibili automaticamente da banche dati pubbliche a valore legale tenendo conto dell'adeguamento che potrà avvenire nel tempo, sia a seguito di sentenze che di nuove banche dati pubbliche disponibili;
- la completa gestione e rendicontazione delle notifiche mediante PEC o servizio postale (compreso di C.A.D. - certificato avvenuto deposito e di C.A.N. - certificato avvenuta notifica per i casi di assenza dell'intestatario). Ove la notifica non possa perfezionarsi in prima istanza e nei casi in cui necessiti ulteriore notifica (nuovo proprietario, locatario, veicolo a noleggio, mancato

recapito per irreperibilità, trasferimento, eccetera), il personale dipendente dell'appaltatore dovrà effettuare gli opportuni accertamenti ed aggiornare di conseguenza il *database* al fine di creare una nuova stampa, procedendo quindi al rinnovo della notifica;

- la rendicontazione degli esiti di notifica dovrà essere svolta in modo tale da garantire, entro 30 giorni dalla spedizione (entro 48 ore per le PEC), il completamento delle procedure e l'indicazione della data della notifica e della modalità con cui è stata perfezionata. In caso di mancato recapito (sia postale che PEC), gli atti ritornati dovranno essere immediatamente ri-lavorati, ricercando un nuovo indirizzo valido e/o confermando l'indirizzo di primo invio, in almeno una banca dati pubblica, diversa dalla prima consultata, al fine di evitare prescrizioni. E' compresa nel servizio la ri-notifica con ogni mezzo normativo disponibile (postale, PEC, Messaggi notificatori). Le immagini delle ricevute di notifica (PEC o postali) dovranno confluire nel fascicolo digitale del verbale a cui appartengono, per essere messe a disposizione del trasgressore attraverso un portale internet collegato all'applicativo dal quale poter accedere in modo qualificato anche alle immagini di accertamento;
- la riconciliazione dei pagamenti (abbinamento) dovrà essere garantita per ogni singola partita e per ogni tipologia di pagamento prevista dall'Ente. Dovrà essere prevista prioritariamente la procedura PagoPA secondo automatismi che dovranno essere indicati nel progetto tecnico. Dovrà essere individuato un proprio partner tecnologico certificato senza costi aggiuntivi per l'Ente per la gestione di PagoPA. L'affidatario dovrà garantire una reportistica mensile degli incassi al fine di supportare il Comando nella compilazione della documentazione di Bilancio;
- l'acquisizione e l'inserimento nel sistema gestionale delle dichiarazioni relative alla decurtazione punti patente e la gestione successiva di decurtazione con procedura attivata direttamente dall'applicativo in uso verso il sistema FTP del Dipartimento Trasporti Terrestri (DTT);
- la stampa e la postalizzazione di comunicazioni di ogni genere per le procedure derivanti dalla verbalizzazione e/o dal mancato o parziale pagamento (atti bonari, solleciti, eventuali comunicazioni alla Prefettura per sospensione patenti ecc.);
- la predisposizione semestrale dell'elenco completo dei codici fiscali e dei dati dei soggetti che non abbiano effettuato il pagamento liberatorio nei termini di legge (elenco debitori) distinti per modalità e fonte di accertamento per l'avvio delle procedure di riscossione coattiva;
- la gestione completa dei verbali prodotti per targhe estere o per trasgressori residenti all'Estero, comprensiva del recupero delle informazioni necessarie all'identificazione dei soggetti attraverso richiesta alle Autorità competenti e/o utilizzando il portale dell'automobilista con la procedura Eucaris (requisiti di accesso messi a disposizione dalla Provincia di Como) o altre forme di verifica per i Paesi che non aderiscono a tale procedura;
- la gestione del contenzioso (supporto alla redazione delle bozze di controdeduzioni per il Prefetto e per i Giudici di Pace del territorio) compresa la predisposizione del fascicolo completo del verbale oggetto di ricorso in tempo utile al deposito presso la Prefettura e/o la Cancelleria dei GdP.

L'aggiudicatario dovrà inoltre garantire i supporti cartacei e gli articoli di cancelleria, carta, buste, e quant'altro si renda necessario per lo svolgimento del servizio sopra descritto.

B. Servizio di noleggio di strumenti di accertamento

L'appalto comprende il noleggio di n° 7 dispositivi di accertamento di cui all'art. 142 del CdS, compresa la posa in opera di tutte le apparecchiature di campo e di centro **entro 30 giorni** dalla comunicazione della località di prima installazione dei dispositivi stessi. Sono comprese le opere di allacciamento elettrico (rete, pannelli) e tutte le funzionalità specifiche per la trasmissione costante dei dati al Server.

I sistemi di rilevamento del limite di velocità, omologati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dovranno avere le seguenti caratteristiche minime:

- essere in grado di garantire il funzionamento nelle 24 ore giornaliere, 7 giorni su 7
- essere attivabili per l'accertamento della velocità istantanea (n. 1) e della media (n. 6 - tre tratte stradali);
- essere attivabili anche in strade con due corsie per senso di marcia;
- essere supportati da un sistema di verifica di sospetta infrazione per l'omessa revisione, per il mancato rinnovo o per l'assenza di assicurazione per tutti i transiti oggetto dell'infrazione principale (art. 142 - superamento del limite di velocità);
- essere supportati da un sistema di oscuramento di parti dell'immagine (privacy) senza che venga alterato il fotogramma originale;
- essere supportati da un software di gestione degli apparati tale da garantire una automatica e quotidiana verifica di funzionamento ed in grado di rendere statisticamente (report periodici) la reale durata della funzionalità in fase accertativa;
- essere dotati di un software di reportistica su tutti i transiti (compresi quelli sotto il limite di velocità stabilito) comprendente la classificazione automatica dei veicoli (report traffico);
- essere dotati di sistemi evoluti di riconoscimento automatico delle targhe e della classificazione dei veicoli nonché in grado di distinguere i veicoli con targa italiana o estera;
- essere posizionati su portali preesistenti o da posizionare, oppure su pali al lato della strada ad almeno 3 metri di altezza dal suolo. Sono esclusi impianti installati in box fissati a terra;
- essere dotati di un software di validazione/verbalizzazione il cui accesso sia garantito ad uso esclusivo e personale degli operatori di Polizia Provinciale. Tale software dovrà inoltre garantire la conservazione di tutta la documentazione relativa alle attività di taratura e di verifica tecnica;
- essere dotati di un server centrale CLOUD certificato AGID, in grado di garantire lo spazio necessario per il mantenimento delle immagini dei veicoli sanzionati e dei dati riferiti a tutti i transiti per l'intera durata del contratto.

E' compreso nell'appalto il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria completo ed omnicomprensivo degli impianti periferici di rilevamento e della segnaletica stradale installata al servizio degli impianti, anche per danni derivanti da furto o da eventi di natura vandalica e meteorologica. Gli interventi di manutenzione dovranno consentire il ripristino delle funzionalità in massimo **3 (tre) giorni lavorativi** dalla data di segnalazione di una anomalia, sia direttamente dal sistema (auto diagnostica), sia su richiesta del Responsabile esecutivo del Contratto della Provincia di Como. I giorni di mancato funzionamento, opportunamente quantificati in contraddittorio, potranno costituire estensione gratuita dei tempi del contratto di noleggio per lo stesso numero di giorni.

Il servizio minimo di manutenzione dei dispositivi dovrà:

- essere eseguito da operatori qualificati con controlli del sistema di campo e di centro non minori di una volta al semestre per impianto;

- garantire costantemente il corretto funzionamento degli strumenti e degli impianti elettrici, affinché non vi siano perdite di accertamenti causati da disfunzioni elettriche od elettroniche;
- garantire la taratura annuale e la certificazione di verifica di funzionalità tecnica;
- garantire in caso di danno allo strumento per cause non direttamente collegate allo strumento stesso (atti vandalici, meteorici, ecc.) l'intervento di sostituzione dell'apparato danneggiato o la sua sistemazione entro 10 giorni lavorativi. E' richiesta una copertura assicurativa RC con un massimale minimo di Euro 2.000.000,00 e di durata non inferiore alla durata del contratto, per tutte le apparecchiature installate, estesa al furto ed ai danni, anche di natura vandalica e/o meteorologica.

Le apparecchiature installate ed il sistema di accertamento delle infrazioni (validazione/verbalizzazione), rimarranno nella piena ed esclusiva disponibilità della Polizia Provinciale per tutto il periodo contrattuale.

C. Servizio di gestione coattiva delle procedure sanzionatorie - ATTIVITA' SECONDARIA

Le attività di riscossione coattiva "Italia" e stragiudiziale "estero" demandate alla ditta aggiudicataria si sostanziano:

- nell'acquisizione delle pratiche relative alle sanzioni non rimosse;
- in una verifica puntuale degli atti consegnati, accertando prima dell'avvio dell'azione esecutiva l'effettiva mancanza del pagamento delle sanzioni ovvero il pagamento parziale (contro verifica dell'attività già svolta nella fase ordinaria);
- nella predisposizione di lettere bonarie (c.d. preruoli) stampa e postalizzazione con affrancatura ordinaria;
- nella rendicontazione dei pagamenti della fase bonaria ed eventuale allineamento delle pratiche per casi di pagamento già effettuato in fase ordinaria;
- nella predisposizione degli atti di ingiunzione fiscale;
- nell'attivazione di tutte le procedure utili alla riscossione delle entrate (pignoramento dei beni mobili, pignoramento della quota di retribuzione o presso il terzo creditore, pignoramento di beni immobili, ipoteca legale e, comunque, tutti i mezzi esecutori previsti dalla legge) in piena osservanza della normativa vigente. L'affidatario valuterà, rispetto alle singole posizioni debitorie, la possibilità di ricorrere prioritariamente allo strumento del fermo amministrativo dei veicoli, come procedura alternativa complementare rispetto a quelle sopra elencate;
- nella riscossione delle sanzioni pecuniarie e delle maggiorazioni maturate, il cui versamento dovrà essere effettuato su conto corrente dedicato intestato all'aggiudicatario;
- nell'istruttoria delle procedure di sgravio delle somme non rimosse su richiesta del Comando;
- nell'assunzione di informazioni circa la reperibilità e lo stato di solvibilità del trasgressore al fine di proporre all'Ente l'eventuale scarico delle somme da recuperare;
- nell'attività di recupero stragiudiziale dei verbali inviati all'estero (targhe straniere o soggetti residenti all'estero), alle condizioni previste da ogni singolo Stato Estero comunitario ed extracomunitario. L'attività prevede il caricamento al trasgressore delle spese di procedura a copertura dei costi per la Provincia di Como.

I supporti cartacei e gli articoli di cancelleria (carta, buste, e quant'altro si renda necessario per lo svolgimento dei servizi sopra descritti) devono essere forniti dall'affidatario.

Fanno inoltre parte dei servizi:

- la formazione iniziale e gli aggiornamenti eventuali del personale della Polizia Provinciale;
- l'assistenza tecnica al Comando; in particolare, l'affidatario dovrà essere in grado di interloquire con il Comando di Polizia Provinciale sia in via telematica che telefonica e dovrà fornire il nominativo del responsabile sul quale graveranno anche tutti gli oneri previsti dalla legge sulla privacy. Dovrà essere inoltre nominato un *project manager operativo* dipendente dell'appaltatore entro 10 giorni dall'affidamento. L'appaltatore dovrà comunicare il nominativo di un incaricato con funzioni di coordinamento, al quale la Provincia di Como farà riferimento per tutte le questioni inerenti l'esecuzione del contratto; l'incaricato dovrà garantire la propria reperibilità durante l'orario lavorativo degli Uffici Provinciali;
- la gestione di tutte le fasi procedurali previste dal CdS e dalla normativa vigente non di stretta competenza della Polizia Provinciale (fasi di accertamento non delegabili), relative a tutti gli accertamenti effettuati dalla Polizia Provinciale in violazione delle norme sulla circolazione stradale e altre norme di Legge e/o Regolamentari;
- l'eventuale progettazione esecutiva dei sistemi di nuova installazione;
- l'eventuale realizzazione delle opere civili relative alle postazioni periferiche di installazione e degli eventuali spostamenti, e la fornitura e posa di segnaletica stradale di preavviso e stazionamento degli apparati ed eventuali integrazioni, da concordare con il Comando della Polizia Provinciale;
- la fornitura dell'energia elettrica (rete o pannelli), in prossimità delle postazioni periferiche. Gli eventuali allacciamenti saranno effettuati, a cura dell'appaltatore, in nome e per conto dell'Ente. Il costo per gli eventuali allacciamenti elettrici e tutti i canoni di consumo sono a totale carico dell'appaltatore;
- tutti i costi relativi all'attivazione ed alla gestione del sistema;
- la manutenzione preventiva e correttiva dei sistemi proposti per tutta la durata del contratto;
- la taratura annuale e le verifiche tecniche periodiche degli impianti;
- il controllo periodico delle apparecchiature e delle strumentazioni per la verifica del funzionamento e della regolarità tecnica dei dispositivi forniti (manutenzione preventiva);
- la messa a disposizione del Comando di un portale in lingue italiana ed estere (minimo inglese/francese/tedesco/spagnolo), per la visione delle immagini e di altri dati relativi all'accertamento da parte del trasgressore. L'accesso dovrà essere consentito attraverso procedure di identificazione qualificate e/o modalità di accesso univoche stampate sul verbale.

3. CARATTERISTICHE TECNICHE/ECONOMICHE DI SELEZIONE E VALORIZZAZIONE DI ELEMENTI PREMIANTI PER IL SERVIZIO

Di seguito sono indicati i criteri di valutazione che il Comando di Polizia Provinciale ritiene indispensabili per individuare l'offerta economicamente più vantaggiosa:

Parametri considerati	PUNTEGGIO
------------------------------	------------------

	MASSIMO
Offerta Tecnica (vedi tabella seguente)	80
Offerta Economica (importo complessivo offerto)	20
TOTALE	100

Tabella valutazione offerta tecnica:

INDICATORE	SUB INDICATORE	A - PARAMETRO TABELLARE	B - PARAMETRO DISCREZION ALE
1 - APPLICATIVI SOFTWARE PUNTI MAX 20	1.1 SISTEMA DI VALIDAZIONE		10
	1.2 SISTEMA GESTIONALE		10
2 - GESTIONE DEL SERVIZIO PUNTI MAX 25	2.1 PROCEDURA GESTIONE VERBALI ITALIA		10
	2.2 PROCEDURA GESTIONE VERBALI ESTERI		5
	2.3 ASSISTENZA AL SERVIZIO E FORMAZIONE		5
	2.4 FRONT OFFICE SPORTELLI UTENTI	20 ORE AGGIUNTIVE 5 ORE AGGIUNTIVE 10 ORE AGGIUNTIVE 3 NESSUNA 0	
3 - NOLEGGIO APPARATI PUNTI MAX 10	3.1 STRUMENTI PROPOSTI		5
	3.2 TEMPISTICA DI INSTALLAZIONE		2
	3.3 ASSISTENZA E MANUTENZIONE STRUMENTI	ENTRO 4 ORE 3 ENTRO 8 ORE 1 SUPERIORE A 8 ORE 0	
4 - RISCOSSIONE COATTIVA ITALIA E RECUPERO CREDITI ESTERI PUNTI MAX 5			5
5 - DIMOSTRAZIONE PRATICA PUNTI MAX 10			10
6 - CERTIFICAZIONI AGGIUNTIVE PUNTI MAX 6	5.1 ISO 14000 - INDICARE ESTREMI CERTIFICAZIONE IN CORSO DI VALIDITA'	2	
	5.2 ISO 27017 - INDICARE ESTREMI CERTIFICAZIONE IN CORSO DI VALIDITA'	2	
	5.3 ISO 27018 - INDICARE ESTREMI CERTIFICAZIONE IN CORSO DI VALIDITA'	2	
7 - MIGLIORIE PUNTI MAX 4			4

Nella colonna identificata dalla lettera A vengono indicati i **“Punteggi tabellari”**, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto. In tutto pari

ad un massimo di **14 punti**.

Nella colonna identificata con la lettera B vengono indicati i “**Punteggi discrezionali**”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell’esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice. In tutto pari ad un massimo di **66 punti**.

In seduta riservata e con preavviso di almeno 3 gg. lavorativi, la Commissione tecnica convocherà singolarmente ogni operatore economico concorrente per l’effettuazione di una DEMO (Dimostrazione pratica degli applicativi) valutativa del prodotto software e del servizio proposti. La commissione garantirà un’ora di tempo ad ogni concorrente di cui 45 minuti per la libera esposizione e 15 minuti per domande che la commissione riterrà di fare. La valutazione per un massimo di **10 punti** (come da tabella e relativa scala di valori), sarà successivamente espressa in seduta riservata.

La valutazione del **parametro tabellare** seguirà le indicazioni da tabella senza proporzionalità tra i valori (presenza o meno dell’indicatore di qualità).

La valutazione del **parametro discrezionale** sarà effettuata dalla commissione tecnica secondo la scala di valori sotto riportata (moltiplicatore proporzionale):

valore 1	ottimo
valore 0,7	buono
valore 0,5	adeguato
valore 0,2	insufficiente
valore 0	inadeguato

L’attribuzione della scala di valori di cui sopra deriverà dalla seguente tabella motivazionale in riferimento agli indicatori tecnici che la commissione dovrà osservare:

INDICATORE 1 - APPLICATIVI

La commissione valuterà la facilità d’uso degli applicativi utilizzati per l’intera procedura di gestione dei verbali. In particolare sarà apprezzata la continuità operativa tra il sistema di validazione/accertamento ed il gestionale di servizio. Saranno presi in considerazione come elementi qualificanti: la sicurezza di accesso al sistema, le funzionalità di controllo da remoto degli apparati, le funzionalità specifiche di erogazione del servizio CLOUD e in generale del processo di automazione della procedura di gestione. La valutazione sarà distinta tra l’applicativo di validazione e verbalizzazione e l’applicativo di gestione operativa del servizio al fine di consentire all’operatore economico di offrire la migliore soluzione tecnica possibile per l’attività principale e le secondarie.

INDICATORE 2 - GESTIONE DEL SERVIZIO

La commissione valuterà il processo di servizio offerto nelle sue varie fasi operative. Dovrà essere data una valutazione distinta tra la procedura di gestione dei verbali redatti per veicoli con targa italiana o estera e per soggetti residenti in Italia o all’estero. Sarà data particolare attenzione alle procedure miranti la facilitazione delle procedure di comunicazione ed incasso sia in Italia che all’estero. Per quanto riguarda le attività di servizio complementari, sarà oggetto di valutazione la capacità di erogare assistenza tecnica sia da remoto che on-site nonché i tempi di risposta alle richieste da parte del Comando e da parte dei trasgressori. Sarà inoltre valutata la disponibilità di ore aggiuntive di sportello utenza sia telematico che fisico e sia in sede Comando che in teleassistenza.

INDICATORE 3 - NOLEGGIO APPARATI

La commissione valuterà i dispositivi di accertamento offerti sia dal punto di vista tecnico che funzionale con particolare riferimento alla possibilità di ripresa dei veicoli ed alle immagini rese disponibili per una attenta e facilitata validazione/verbalizzazione. Saranno considerate prioritarie riprese posteriori dei veicoli anche nel caso di unico sistema bidirezionale. Sarà premiata la condizione di assistenza offerta ed i tempi di intervento operativi al fine di garantire un ridotto periodo di “fermo macchine” nel caso di anomalie. Sarà valutata la possibilità di controllare i sistemi di accertamento da remoto. Dovranno essere indicati i tempi di installazione e le modalità meno impattanti per la viabilità nelle fasi di taratura e verifica tecnica.

INDICATORE 4 - GESTIONE COATTIVA E STRAGIUDIZIALE

La commissione valuterà l'intera procedura di recupero coattivo e/o stragiudiziale (Italia - Estero). Sarà data priorità all'analisi dei dati ed alla loro completezza prima dell'avvio delle fasi di recupero al fine di non proporre spedizioni di atti potenzialmente privi di titolarità di credito e/o con indirizzi dubbi per notificazione o tempi di procedura. Sarà considerata prioritaria la possibilità di eseguire controlli diretti sui flussi o di cruscotti di controllo operativo a disposizione del Comando.

INDICATORE 5 - DIMOSTRAZIONE PRATICA

La commissione valuterà i software utilizzati ed il servizio proposto attraverso la dimostrazione tecnica di quanto affermato nel progetto. La dimostrazione verterà su una illustrazione dei prodotti/servizi eseguita liberamente dall'operatore economico partecipante nonché su domande derivate, a cura della commissione, per chiarimenti specifici in ordine a quanto affermato. La durata della dimostrazione sarà uguale per tutti i partecipanti e sarà svolta, in locali idonei, presso la sede del Comando di Polizia Provinciale (in presenza con gli opportuni accorgimenti relativi alla prevenzione COVID)

INDICATORE 6 - CERTIFICAZIONI AGGIUNTIVE

La commissione valuterà la presenza delle certificazioni aggiuntive richieste che si ritengono qualificanti per il servizio. Tali certificazioni dovranno essere allegate al progetto tecnico e possedute alla data di pubblicazione del bando di gara in quanto qualificanti una volontà pregressa di qualità dei sistemi proposti da parte degli operatori economici. La valutazione non è discrezionale ma legata alla presenza o meno del requisito tecnico migliorativo richiesto.

INDICATORE 7 - MIGLIORIE

La commissione valuterà eventuali servizi o forniture aggiuntive, senza costi per la Stazione Appaltante, idonei e coerenti con la procedura di gara. Non sarà data priorità alla quantità di servizi proposti ma alla qualità espressa in funzione di migliorie derivata dalle proposte. Non saranno considerati servizi o forniture migliorative, incrementi numerici di verbali o di strumenti che già sono indicati come ordinari.

Non si procederà all'apertura della busta economica se l'offerta tecnica non raggiungerà il punteggio di **40 punti (pari al 50% del punteggio - valore adeguato)** in quanto ritenuta ESCLUSA per il valore tecnico richiesto.

L'offerta dovrà essere confezionata in massimo 50 fasciate A4, discrezionalmente distribuite, in carattere minimo 10.

Valutazione dell'offerta economica

In aderenza alle linee guida di ANAC n. 2, la valutazione dell'offerta economica sarà effettuata attraverso il metodo aggregativo compensatore, come esplicitato nel disciplinare di gara.

Le offerte economiche sia per la prestazione principale che per le prestazioni secondarie, dovranno essere espresse in **valore complessivo di affidamento** (primo triennio) derivato dal calcolo di cui alla successiva tabella tecnica quantitativa:

tipologia servizio	V1 - Valore numerico previsto o stimato (annuale)	Importo unitario a base d'asta	Importo complessivo a base d'asta (annuale)	Importo unitario offerto (IUN)	Importo complessivo offerto
Gestione ordinaria verbali Italia/Estero (VERBALI GESTITI)	25.000	15,00 €	375.000,00 €	IUN i-esimo	IUN x V1
Noleggio strumenti di accertamento (PER OGNI STRUMENTO)	7	1.200,00 €	100.800,00 €	IUN i-esimo	IUN x V1
Gestione verbali coattiva Italia e recupero Estero (AGGIO)+SPESE FISSE (*)	1.000.000,00 €	20% AGGIO	200.000,00 €	IUN i-esimo	IUN x V1
TOTALE ANNUALE			675.800,00 €		Σ (COMPLESSIVO ANNUALE)
TOTALE TRIENNIO (ANNUALE x 3)			2.027.400,00 €		Σ (COMPLESSIVO TRIENNALE)

(*) Spese fisse € **25,00**, non soggette a ribasso, da caricare al trasgressore e riconosciute solo in caso di pagamento nella fase coattiva Italia o di recupero stragiudiziale Estero.

Trattandosi di appalto a misura, il valore di offerta economica non potrà essere superiore o uguale agli importi unitari a base d'asta indicati in tabella:

- Per la prestazione principale - Gestione verbali Italia/Estero: **euro 15,00** per ogni violazione trattata con assegnazione del numero di registro verbali (bolli esclusi anticipati dall'appaltatore e rimborsati sulla base della effettiva affrancatura e spedizione degli atti)
- Per la prestazione secondaria - Noleggio strumenti di accertamento: **euro 1.200,00** per ogni canone di noleggio mensile riferito ad ogni strumento fornito (1 velocità istantanea + 6 velocità media)
- Per la prestazione secondaria - Gestione coattiva e recupero stragiudiziale estero: **aggio 20% + spese** (valori riconosciuti solo in caso di pagamento da parte del trasgressore)

La graduatoria finale sarà compilata dalla Commissione giudicatrice sommando il punteggio ottenuto dall'offerta tecnica con quello ottenuto dall'offerta economica per ciascuna offerta presentata a scalare dal punteggio totale più alto a quello più basso, determinando la proposta di affidamento al RUP e fatte salve le valutazioni circa l'eventuale anomalia dell'offerta.

Sarà giudicata valida la valutazione effettuata anche su una sola offerta presentata purché rispondente ai criteri tecnici minimi previsti (pari a 40 punti - criterio totale minimo ADEGUATO).

4. CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale, nel rispetto dei principi della U.E. e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-operative e di manodopera previste

dal nuovo contratto, l'aggiudicatario dovrà attenersi alle indicazioni contenute nelle linee guida ANAC n. 13 punto 3 "applicazione delle cause sociali" approvata in data 13/2/2019.

A tal fine l'elenco del personale attualmente impiegato sarà reso disponibile in allegato agli atti di gara: in detto elenco sono indicati il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato ed il numero complessivo di addetti con la precisazione del numero di lavoratori svantaggiati ai sensi dell'Art. 4 della L. 381/1981 nonché la precisazione delle relative qualifiche, dei relativi livelli di anzianità e del relativo monte ore.

La clausola sociale sarà applicata per il numero di ore lavorative previste dal presente Capitolato pari a 40 ore settimanali.

5. DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha la durata di anni 3 (tre) con possibilità di ripetizione del servizio per altri 3 (tre) anni alle medesime condizioni tecniche ed economiche (totale massimo anni 6). La decorrenza sarà la data di consegna del servizio definita con apposito verbale sottoscritto tra le parti o la sottoscrizione del contratto.

6. CORRISPETTIVO

L'importo complessivo posto a base d'asta comprensivo della ripetizione del servizio per ulteriori 3 anni, è pari a € 4.054.800,00.

Detto importo è stato calcolato sulla base dei seguenti costi disaggregati:

- **€ 1.125.000,00 (IVA esclusa)** per l'esecuzione del servizio di gestione procedure sanzionatorie (primo triennio), importo soggetto a ribasso d'asta;
- **€ 302.400,00 (IVA esclusa)** per l'esecuzione del servizio di noleggio strumenti di accertamento (primo triennio), importo soggetto a ribasso d'asta;
- **€ 600.000,00 (IVA esclusa)** per l'esecuzione del servizio di gestione coattiva Italia e recupero stragiudiziale Estero (primo triennio), importo soggetto a ribasso d'asta, per l'importo totale calcolato per il primo triennio pari ad € **2.027.400,00 (IVA esclusa)**.

Detti importi comprendono:

- il **costo della manodopera** di cui all'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016, stimati in € **120.000,00** per ciascun triennio, pari a complessivi € **240.000,00**;
- € **5.000,00** quale costo della sicurezza, anch'esso per ciascun triennio, importo non soggetto a ribasso d'asta, pari a complessivi € **10.000,00**;

Si prevede inoltre:

- la possibilità di esercitare il diritto di estendere quantitativamente le medesime prestazioni appaltate, o parte di esse (gestione e/o noleggio), entro il limite del 20% del valore del contratto affidato ed alle stesse condizioni economiche ed esecutive in esso stabilite, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016, anche per:
 - l'attivazione di servizi complementari di gestione dei verbali
 - l'attivazione di postazioni di rilevamento infrazioni presidiate;
 - per altre violazioni che prevedano omologazione (es. art 146 - semaforo rosso);
 - per l'attivazione di convenzioni, con Enti Comunali, nel territorio Provinciale di Como
- la possibilità di disporre una "proroga tecnica" del contratto per il tempo necessario alla conclusione della procedura di individuazione di un nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016.

L'importo dovuto sarà soggetto a fatturazione elettronica con frequenza mensile. Il pagamento delle fatture rispetto alle quali non vi siano state contestazioni verrà

effettuato entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica che il servizio sia stato svolto nei modi e nei tempi previsti dal contratto.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Provincia di Como del Certificato finale di regolare e corretta esecuzione del servizio.

Il pagamento di quanto dovuto all'appaltatore è subordinato:

- all'acquisizione, da parte della Provincia di Como, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);
- all'accertamento, da parte della Provincia di Como, che l'appaltatore non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno all'importo da corrispondere; in caso di inadempienza accertata il pagamento sarà sospeso e la circostanza sarà segnalata all'Agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

7. INADEMPIENZE CONTRATTUALI E RELATIVE PENALI

L'appaltatore ha l'obbligo di eseguire il contratto secondo le modalità prescritte nel presente Capitolato come integrate dal contenuto dell'offerta tecnica presentata; in caso di accertata irregolarità nell'esecuzione del contratto verranno applicate la seguente penalità:

- per ogni giorno di ritardo nella postalizzazione dei verbali inviati a mezzo del flusso informatico per la notifica, oltre il quinto giorno dalla data di inoltro verrà applicata una penalità pari ad Euro 0,50 per ogni verbale facente parte del lotto inviato (precisato che ogni lotto è composto da un numero variabile di verbali), salvo ulteriori danni derivanti dalla mancata postalizzazione o notifica;
- per ogni ipotesi di negligenza nell'esecuzione del servizio: da un minimo di Euro 300,00 ad un massimo di Euro 3.000,00 a seconda della gravità della violazione (essendo la quantificazione della penale di carattere necessariamente discrezionale, la decisione verrà assunta dal Dirigente del Settore competente che procederà alla contestazione della violazione in maniera formale e motivata);
- per ogni giorno di ritardo o di irregolarità nella consegna dei dispositivi verrà applicata una penale pari allo 0,5% sull'importo del valore del noleggio annuo dello strumento non consegnato, fino ad un importo massimo pari al 10%;
- in caso di disservizi nell'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di nuova fornitura, nonché per ritardi superiori ad 1 giorno lavorativo, non giustificati nell'esecuzione delle riparazioni o nelle sostituzioni degli apparati difettosi o guasti sia di campo che di centro, verrà applicata una penale corrispondente allo 0,5% dell'importo annuo di noleggio per ogni giorno di ritardo fino ad un massimo del 10%, oltre il quale la Provincia di Como si riserva di richiedere la prestazione ad altro operatore economico addebitando il maggior costo all'appaltatore, oltre all'applicazione della penalità sopra prevista;
- in caso di disservizi nell'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria e delle verifiche di taratura degli impianti già installati e di proprietà della Provincia, nonché per ritardi superiori a 1 giorno lavorativo non giustificati nell'esecuzione delle riparazioni, sia di campo che di centro, verrà applicata una penale corrispondente al 0,5% del canone annuale per la manutenzione per ogni giorno di ritardo, fino ad un

massimo del 10%, oltre il quale la Provincia di Como si riserva di richiedere la prestazione ad altro operatore economico addebitando il maggior costo all'appaltatore, oltre all'applicazione della penalità sopra prevista;

- in caso di ingiustificato ritardo, superiore a 30 giorni, nel riposizionamento (spostamento) degli apparati di nuova fornitura o già installati, così come richiesto dalla Polizia Provinciale, verrà applicata una penalità pari a Euro 50,00 per ogni giorno di ritardo fino ad un massimo del 10% del valore del noleggio annuale.

Le penalità verranno addebitate mediante comunicazione scritta del Responsabile dell'esecuzione del contratto; decorsi 10 giorni dal ricevimento della contestazione dell'addebito senza che l'appaltatore abbia interposto opposizione, le penali si intendono accettate.

Le penalità verranno detratte dal corrispettivo dovuto all'appaltatore e dovranno essere indicate nella prima fattura successiva alla decorrenza dei termini, a sconto dell'importo totale.

È fatta comunque salva la facoltà della Provincia di Como di richiedere il risarcimento di ogni ulteriore danno, ai sensi dell'art. 1382 Codice Civile.

8. OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'esecuzione dell'appalto è soggetta all'osservanza delle norme vigenti in materia di appalti pubblici e stabilite dal presente Capitolato e dal contratto. L'appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione del servizio in conformità a quanto prescritto, della rispondenza di quanto previsto alle condizioni contrattuali, del rispetto di tutte le norme di legge e dei danni direttamente o indirettamente causati durante lo svolgimento dell'appalto.

9. SOPRALLUOGO

I concorrenti devono effettuare un sopralluogo nei tratti stradali di proprietà provinciale per la verifica delle postazioni previste per l'installazione, con partenza dalla sede del Comando di Polizia Provinciale, di seguito indicate:

- S.P. 23 Lomazzo-Bizzarone Dir. Bizzarone e Dir. Lomazzo (bi-direzionale media) - 2 strumenti
- S.P. 41 Valassina Dir. Erba e Dir. Lurago D'Erba (bi-direzionale media) - 2 strumenti
- S.P. 583 Lariana Dir. Como e Dir. Blevio (bi-direzionale istantanea) - 1 strumento
- S.P. 40 Arosio-Canzo Dir. Canzio e Dir. Arosio (bi-direzionale media ed istantanea) - 2 strumenti

Il sopralluogo dovrà essere concordato (telefonicamente o via mail) con il Comando della Polizia Provinciale, che rilascerà l'attestazione di avvenuto sopralluogo da inserire nella documentazione di gara.

I concorrenti dovranno inoltre prendere visione dei locali dove dovrà essere svolto il servizio di front office/back office.

10. GARANZIE

Spetta all'appaltatore la costituzione della garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, secondo le indicazioni fornite nel Disciplinare di gara.

In caso di inadempienza agli obblighi contrattuali, la Provincia di Como ha diritto di rivalersi di propria autorità sulla garanzia, con obbligo per l'appaltatore di reintegro dell'importo entro 15 giorni dalla data in cui si è verificata l'escussione.

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse, derivassero alla Provincia di Como o a terzi, cose o persone, si intenderà senza riserve od eccezioni a totale carico dell'appaltatore, salvi gli interventi a favore della Provincia di Como da parte di società assicuratrici.

A tal fine, prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario è tenuto a produrre una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi con massimale non inferiore ad Euro 2.000.000,00 per ogni sinistro, con il limite di Euro 1.000.000,00 per ogni persona e di Euro 1.000.000,00 per danni a cose, di durata non inferiore alla durata del contratto. La polizza dovrà essere estesa al furto ed ai danni, anche di natura vandalica e/o meteorologica.

La copertura assicurativa dovrà decorrere dalla data di inizio del servizio e cessare alla data di emissione del Certificato finale di regolare e corretta esecuzione del servizio.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del Comandante del Corpo di Polizia Provinciale.

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Comandante del Corpo di Polizia Provinciale, dott. Marco Testa, il referente per l'esecuzione del contratto è il Vice Comandante del Corpo di Polizia Provinciale dott. Carlo Corani.

12. COMUNICAZIONI TRA LE PARTI

Sono pienamente efficaci ai fini della gestione del rapporto contrattuale tutte le comunicazioni effettuate alla controparte per posta elettronica certificata.

Ciascuna delle parti si impegna a comunicare all'altra, entro sette giorni dalla sottoscrizione del contratto, i propri recapiti di posta elettronica certificata ed a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione che dovesse verificarsi nel periodo di durata del rapporto.

13. RISERVATEZZA DEI DATI

L'appaltatore si impegna a non trasmettere ad alcuno le informazioni ottenute nello svolgimento del servizio, fatti salvi gli usi previsti dalla specifica normativa di riferimento.

L'impegno all'obbligo della riservatezza dei dati sarà vincolante per l'appaltatore anche al termine dell'incarico, fatto salvo il diritto di citare nelle proprie referenze il lavoro svolto, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza sui documenti dell'appalto.

14. SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

È ammesso il subappalto secondo le disposizioni di cui all'art. 105 del D.lgs. 50/2016.

La Provincia di Como eseguirà il pagamento diretto dei subappaltatori nei casi previsti dall'art. 105, comma 13, del D.Lgs. 50/2016; diversamente, i pagamenti verranno eseguiti in favore dell'appaltatore, che dovrà trasmettere alla Provincia di Como, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate emesse dal subappaltatore.

È fatto divieto all'appaltatore di cedere, in tutto o in parte, i servizi oggetto del presente appalto.

15. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI, MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI

In base alla vigente normativa tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto devono essere registrati su conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario dedicato pena la risoluzione di diritto del contratto di appalto.

L'appaltatore dovrà comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione e, nello stesso termine, le generalità e il codice

fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

16. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER FATTI IMPUTABILI ALL'APPALTATORE

È facoltà della Provincia di Como risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:

- applicazione di penali per un importo complessivo pari al 10% dell'importo contrattuale;
- inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamento e degli obblighi previsti dal presente Capitolato e dal contratto;
- violazione delle disposizioni in materia di subappalto;
- mancato avvio del servizio;
- arbitraria sospensione o interruzione del servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- divulgazione, non finalizzata all'esecuzione della prestazione, di informazioni acquisite durante l'esecuzione del servizio;
- violazione delle normative in materia di lavoro;
- grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali.

Nel caso di risoluzione del contratto per i casi previsti dal presente articolo, l'appaltatore incorre nella perdita della garanzia definitiva.

L'appaltatore può inoltre essere chiamato a risarcire tutti i danni diretti e indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese alle quali la Provincia di Como dovrà far fronte per il rimanente periodo contrattuale o per l'eventuale riassegnazione dell'appalto, e per tutte le altre circostanze che possono verificarsi.

17. CONTINUITA' DEL SERVIZIO IN CASO DI CONTROVERSIE

In caso di controversie, contestazioni, richieste comunque relative all'esecuzione del servizio, nonché ad ogni altro fatto o atto direttamente o indirettamente afferente ad esso, l'appaltatore non avrà il diritto di sospendere il servizio, né potrà rifiutarsi di eseguire le disposizioni ricevute, ma potrà formulare espressa riserva scritta alla Provincia di Como.

L'appaltatore, fatte valere le proprie ragioni e riserve durante l'esecuzione del servizio nel modo indicato, resta tuttavia tenuto ad uniformarsi sempre alle disposizioni ricevute, senza poter sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni invocando eventuali divergenze in ordine alla condotta tecnica ed alla contabilità delle prestazioni e ciò sotto pena di risoluzione del contratto e del risarcimento di tutti i danni che possono derivare alla Provincia di Como.

18. FORO COMPETENTE

Tutte le controversie in relazione alla validità, interpretazione, risoluzione ed esecuzione del presente Capitolato o al medesimo connesse saranno sottoposte ad un tentativo di mediazione, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 206 e 208 del D.Lgs. 50/2016.

Le parti si impegnano a ricorrere alla mediazione prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale. In caso di fallimento del tentativo di mediazione, le controversie saranno deferite alla competente Autorità giudiziaria, con esclusione della competenza arbitrale: il Foro competente è quello di COMO.

19. CERTIFICATO FINALE DI REGOLARE E CORRETTA ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Entro 45 giorni dalla data di ultimazione del servizio, il Direttore dell'esecuzione del contratto, sulla base delle relazioni sull'andamento e sulla qualità del servizio, degli

atti contabili e di ogni altro elemento significativo, emetterà il Certificato finale di regolare e corretta esecuzione del servizio.

20. RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Capitolato si fa rinvio alle leggi, ai regolamenti, alle norme tecniche in vigore e, in quanto applicabili, alle disposizioni del codice civile.

Como,

IL COMANDANTE POLIZIA LOCALE
(dott. Marco Testa)

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



Anticorruzione

Servizi per le amministrazioni pubbliche

Missione e competenze

Amministrazione Trasparente

Home > Servizi per le amministrazioni pubbliche > Servizio Simog

Logout

Gestione Schede

Elenco CIG acquisiti

Lista CIG/CUP da integrare

Rubrica Operatori Economici

Rubrica incaricati

Guida al Servizio?

Utente: **Testa Marco** Profilo corrente: **RUP**
 COMUNITA' MONTANA "VALLI DEL LARIO E DEL CERESIO" AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COMO

Dettaglio Gara

[Ritorna](#)

- [Informazioni gara e lotti](#)
- [Gestione dei requisiti](#)

Informazioni gara e lotti

informazioni sulla gara

Stazione Appaltante

Amministrazione Competente	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COMO
Codice Fiscale Amministrazione Competente	80004650133
Codice AUSA	0000238651
ID Stazione Appaltante	60057337-6D5E-4BEB-8301-F38B48099657
Denominazione SA	SETTORE POLIZIA LOCALE
RUP che ha in carico la gara	TSTMRC61E31E151B

Numero Gara	8196410 (da utilizzare in sede di versamento del contributo da parte della SA)
Oggetto della Gara	PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLE PROCEDURE DELLA POLIZIA PROVINCIALE RELATIVE AD INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA E DI NOLEGGIO DI STRUMENTI FISSI PER L'ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI DI CUI ALL'ART. 142 DELLO STESSO CODICE.
Data Creazione	23/06/2021
Importo complessivo Gara	N.D.
Importo contributo SA	Il valore sarà calcolato ad esito della conferma dei dati
Numero totale dei Lotti	1
Settore attività della SA	Ordinario
Modalità di indizione	
Modalità di indizione servizi di cui all'allegato IX	
Modalità di realizzazione	Contratto d'appalto
Durata della convenzione o accordo quadro in giorni	
Strumenti per lo svolgimento delle procedure	Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione Art.58
Motivo urgenza	
CIG relativo all'accordo quadro/convenzione cui si aderisce	
Stato gara	In Definizione
Data Cancellazione	
Data perfezionamento bando	
Gara esclusa dall'acquisizione obbligatoria dei requisiti ai fini AVCPass	NO
Estrema urgenza/Esecuzione di lavori di somma urgenza	NO
Categorie merceologiche oggetto della fornitura di cui al DPCM soggetti aggregatori*	Lavori oppure beni e servizi non elencati nell'art. 1 dPCM 24 dicembre 2015
Motivazione richiesta CIG	Contratto non attivo presso il soggetto aggregatore (di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del DL 66/2014) di riferimento o Consip e mancanza di

accordi di collaborazione tra questi al momento della richiesta del rilascio del CIG

La stazione appaltante agisce per conto di altro soggetto?

[Inizio elenco](#) [Precedenti](#) [Successive](#) [Fine elenco](#)

Visualizzati 1/1 Elementi

informazioni sui lotti componenti

Lotto CIG [8806056B4A]

Data creazione lotto	23/06/2021
Oggetto	PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLE PROCEDURE DELLA POLIZIA PROVINCIALE RELATIVE AD INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA E DI NOLEGGIO DI STRUMENTI FISSI PER L'ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI DI CUI ALL'ART. 142 DELLO STESSO CODICE.
Importo del lotto	€ 4.054.800,00
di cui per opzioni	€ 4.054.800,000
di cui per attuazione della sicurezza	N.D.
Importo contributo per il partecipante	€ 0,00
Data Cancellazione Lotto	
Data inibizione di pagamento	
Data scadenza pagamenti	
Ora scadenza pagamenti	
Data pubblicazione	
CPV Prevalente	63712700-0 Servizi di controllo del traffico
CPV Secondarie	
Scelta del contraente	Procedura aperta
Categoria merceologica di cui al DPCM soggetti aggregatori	Lavori oppure beni e servizi non elencati nell'art. 1 dPCM 24 dicembre 2015
Tipo appalto riservato	
Oggetto principale del contratto	Servizi
Contratto escluso	No
Esclusione	
Contratto regime particolare di appalto (speciale o alleggerito)	No
Regime particolare di appalto	
Categoria Prevalente o Scorporabile	FORNITURA DI SERVIZI
Il lavoro o l'acquisto di bene o servizio e' stato previsto all'interno della programmazione	Si
Prima annualita' dell'ultimo programma nel quale e' stato inserito l'intervento o l'acquisto	2020
CUI programma triennale lavori pubblici o programma biennale forniture e servizi	F80004650133201900021
Codice del luogo di esecuzione del contratto (ISTAT)	
Codice del luogo di esecuzione del contratto (NUTS)	ITC42
L'appalto prevede ripetizioni o altre opzioni?	Si
L'appalto deriva da una delle seguenti ipotesi di collegamento?	No, nessuna ipotesi di collegamento
CIG collegato	
L'appalto e' finalizzato alla realizzazione di progetti d'investimento pubblico	No

per i quali e' prevista
l'acquisizione del codice
CUP ai sensi dell'art. 11
L 3/2003 e ss.mm.?
(E' necessario acquisire
e comunicare il CUP per
interventi finanziati,
anche in parte,
con risorse Comunitarie)

Categorie scorporabili

[Visualizza altri dati](#)

[Inizio elenco](#)

[Precedenti](#)

[Successive](#)

[Fine elenco](#)

© Autorità Nazionale Anticorruzione - Tutti i diritti riservati
via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - c.f. 97584460584
Contact Center: 800896936



PROVINCIA DI COMO
CORPO DI POLIZIA LOCALE

Via Borgo Vico n. 148 - 22100 COMO - tel. 031.230.221 - fax 031.230.426

DISCIPLINARE DI GARA

**SERVIZIO DI GESTIONE DELLE PROCEDURE DELLA
POLIZIA PROVINCIALE RELATIVE AD INFRAZIONI AL
CODICE DELLA STRADA E DI NOLEGGIO DI STRUMENTI
FISSI PER L'ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI DI CUI
ALL'ART. 142 DELLO STESSO CODICE**

CIG 880600056B4A

PROCEDURA DI GARA: APERTA ex art. 60 D.lgs. 50/2016 e utilizzo piattaforma SINTEL

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs 50/2016.

CIG: 880600056B4A

RUP: Dott. Marco Testa

ALLEGATI:

1. Istanza di partecipazione alla gara
2. D.G.U.E. Documento di gara unico europeo
3. Capitolato speciale d'appalto
4. Elenco delle posizioni di installazione strumenti

Art. 1 - ENTE APPALTANTE:

Provincia di Como - Corpo di Polizia Locale

Riferimento per la presente procedura:

Comando Polizia Locale, tel 031 230247; mail: infopoliziale@provincia.como.it

Profilo committente: www.provincia.como.it

Indirizzo PEC: protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it

Art. 2 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE:

La presente procedura di gara è espletata mediante l'ausilio di sistemi informatici, ai sensi della normativa vigente, e nello specifico attraverso il sistema di intermediazione telematica di Regione denominato "SinTel", al quale è possibile accedere attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche all'indirizzo internet corrispondente all'URL <https://www.ariaspa.it/wps/portal/site/aria> (di seguito Sistema).

Il Sistema è messo a disposizione dall'Agenzia Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti della Regione Lombardia.

Art. 3 - RIFERIMENTI GARA:

DETERMINAZIONE A CONTRARRE: Determinazione n. _____ 2021 - Codice ISTAT _____-*

Codice Identificativo Gara (CIG) 880600056B4A

Art. 4 - FORMA DELL'APPALTO:

Appalto di servizi.

Art. 5 - LUOGO DELL'ESECUZIONE:

Provincia di Como - Comando di Polizia Provinciale, via Borgovico 148 - 22100 COMO.

Art. 6 - OGGETTO DELL'APPALTO:

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di gestione delle procedure relative ad infrazioni al Codice della Strada e di noleggio di strumenti fissi per l'accertamento delle violazioni di cui all'art. 142 dello stesso codice di competenza della Polizia Provinciale (CPV 63712700-0).

Art. 7 - DURATA DELL'APPALTO:

L'appalto ha la durata di anni 3 (tre) con possibilità di ripetizione del servizio per altri 3 (tre) anni alle medesime condizioni tecniche ed economiche. La decorrenza sarà la data di sottoscrizione del contratto ovvero la data di sottoscrizione del verbale di presa in carico del servizio, se consegnato in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del codice. In ragione della tipologia dell'affidamento, che non ammette interruzioni, lo

stesso potrà avere inizio, anche nelle more della stipula del relativo contratto d'appalto, pena la revoca dell'aggiudicazione stessa e comunque nel tempo massimo di **30 giorni naturali consecutivi** per la fase di installazione e messa in esercizio degli strumenti a noleggio (compresa taratura e verifica tecnica). Qualora alla scadenza del contratto non dovessero risultare completate le formalità per la nuova aggiudicazione, l'APPALTATORE dovrà garantire il regolare svolgimento di tutte le prestazioni previste fino alla data di subentro del nuovo assegnatario, alle condizioni del contratto e previa proroga temporanea deliberata dall'Ente per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle procedure finalizzate al nuovo affidamento.

Art. 8 - IMPORTO BASE D'ASTA:

L'importo complessivo posto a base d'asta comprensivo della ripetizione del servizio per ulteriori 3 anni, è pari a € 4.054.800,00.

Detto importo è stato calcolato sulla base dei seguenti costi disaggregati:

- **€ 1.125.000,00 (IVA esclusa)** per l'esecuzione del servizio di gestione procedure sanzionatorie (primo triennio), importo soggetto a ribasso d'asta;
- **€ 302.400,00 (IVA esclusa)** per l'esecuzione del servizio di noleggio strumenti di accertamento (primo triennio), importo soggetto a ribasso d'asta;
- **€ 600.000,00 (IVA esclusa)** per l'esecuzione del servizio di gestione coattiva Italia e recupero stragiudiziale Estero (primo triennio), importo soggetto a ribasso d'asta,
per l'importo totale calcolato per il primo triennio pari ad € **2.027.400,00 (IVA esclusa)**.

Detti importi comprendono:

- il **costo della manodopera** di cui all'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016, stimati in **€ 120.000,00** per ciascun triennio, pari a complessivi **€ 240.000,00**;
- **€ 5.000,00** quale costo della sicurezza, anch'esso per ciascun triennio, importo non soggetto a ribasso d'asta, pari a complessivi **€ 10.000,00**;

Trattandosi di appalto a misura, il valore di offerta economica non potrà essere superiore o uguale agli importi unitari a base d'asta indicati di seguito:

- Per la prestazione principale - Gestione verbali Italia/Estero: **€ 15,00** per ogni violazione trattata con assegnazione del numero di registro verbali (bolli esclusi anticipati dall'appaltatore e rimborsati sulla base della effettiva affrancatura e spedizione degli atti)
- Per la prestazione secondaria - Noleggio strumenti di accertamento: **€ 1.200,00** per ogni canone di noleggio mensile riferito ad ogni strumento fornito (1 velocità istantanea + 6 velocità media)
Per la prestazione secondaria - Gestione coattiva e recupero stragiudiziale estero: **aggio 20% + spese** (valori riconosciuti solo in caso di pagamento totale o parziale da parte del trasgressore)

Ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, si prevede la facoltà di ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando per la ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura di gara ed alle stesse condizioni di aggiudicazione (secondo triennio).

Non sono pertanto ammesse offerte al rialzo.

Art. 9 - FINANZIAMENTO E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il servizio oggetto del presente bando è finanziato con risorse proprie dell'Ente.

L'aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

Art. 10 - CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale, nel rispetto dei principi della U.E. e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-operative e di manodopera previste dal nuovo contratto, l'aggiudicatario dovrà attenersi alle indicazioni contenute nelle linee guida ANAC n. 13 punto 3 "applicazione delle cause sociali" approvata in data 13/2/2019.

A tal fine l'elenco del personale attualmente impiegato sarà reso disponibile in allegato agli atti di gara: in detto elenco sono indicati il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato ed il numero complessivo di addetti con la precisazione del numero di lavoratori svantaggiati ai sensi dell'Art. 4 della L. 381/1981 nonché la precisazione delle relative qualifiche, dei relativi livelli di anzianità e del relativo monte ore.

La clausola sociale sarà applicata per il numero di ore lavorative previste dal Capitolato pari a 40 ore settimanali.

Art. 11 - REQUISITI NECESSARI DI PARTECIPAZIONE:

Per essere ammessi alla gara i concorrenti devono possedere, alla data fissata quale termine per la presentazione dell'offerta, i seguenti requisiti:

Requisiti generali e professionali (artt. 80 e 83 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016):

- 1.** iscrizione alla C.C.I.A.A. (Registro delle Imprese) ovvero, se imprese non italiane residenti in uno Stato U.E., in analogo registro professionale o commerciale dello Stato U.E. di residenza per attività corrispondente a quella oggetto del presente appalto;
- 2.** non trovarsi in alcuna delle situazioni che precludono la partecipazione alle gare, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, comprese quelle previste dalla normativa antimafia;

L'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui al citato art. 80, commi 1 e 2, deve riguardare tutti i soggetti indicati nell'articolo medesimo al comma 3;
- 3.** Non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001.
- 4.** Iscrizione all'albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di accertamento e riscossione tributi degli enti pubblici, istituito con Decreto del Ministero delle Finanze 11 settembre 2000 n. 289 e previsto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 446/1997, con capitale sociale adeguato alle misure minime previste interamente versato. In caso di raggruppamento di imprese, l'iscrizione dovrà essere posseduta dall'impresa che si impegna nelle attività di gestione coattiva.

Requisiti di capacità economico finanziaria (art. 83 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016):

- 5.** Aver conseguito, nel triennio precedente il bando di gara complessivamente un fatturato globale dato dalla sommatoria dei fatturati annuali di almeno € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00) per servizi analoghi a quelli indicati nel presente disciplinare a Corpi di Polizia Locale o Provinciale (*in caso di RTI questo requisito può essere posseduto anche cumulativamente dalle società facenti parti dell'RTI*).
Nel caso in cui l'Impresa partecipante sia costituita o abbia iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito sopra richiesto dovrà essere comprovato in misura proporzionale rispetto alla data di inizio attività.

Requisiti di capacità tecnica e professionale (art. 83, comma 6 del D.Lgs. 50/2016):

- 6.** Aver gestito, in modo soddisfacente e senza contenzioso, negli ultimi tre anni (2018-

2019-2020), un numero di verbali concernenti violazioni al C.d.S., complessivamente non inferiore a n. 75.000. La Stazione appaltante provvederà d'ufficio alla verifica del requisito auto dichiarato dai concorrenti. In caso di RTI tale requisito sarà valutato cumulativamente.

7. Aver svolto o dichiarano di avere in corso di svolgimento servizi analoghi, comunque riferiti alla gestione delle sanzioni amministrative e/o a noleggi di strumenti di accertamento per la violazione delle norme del Codice della Strada, in 3 (tre) Enti pubblici territoriali di cui almeno uno riferito a Ente Provinciale/Area Metropolitana o Capoluogo di Provincia. In caso di RTI tale requisito sarà valutato cumulativamente.
8. Essere in possesso della certificazione ISO 9001 per le attività previste dal Capitolato di appalto. In caso di raggruppamento di imprese, la certificazione dovrà essere posseduta da tutte le imprese componenti l'RTI stessa.
9. Essere in possesso della certificazione ISO 27000 per la sicurezza dei dati. In caso di raggruppamento di imprese, la certificazione dovrà essere posseduta dall'impresa che si impegna nelle attività di gestione ordinaria dei verbali.

Precisazioni

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI), imprese aderenti al contratto di rete, consorzi ordinari i requisiti sub 1), 2) e 3) devono essere posseduti da ogni impresa partecipante al raggruppamento;

Nel caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 50/2016 (consorzi stabili), il Consorzio e le consorziate designate come esecutrici devono possedere i requisiti di ordine generale sub.1), 2) e 3).

In caso di RTI o Consorzi l'impresa mandataria o capogruppo deve essere in possesso di tutti i requisiti generali e professionali pena esclusione.

Non possono, in ogni caso, partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

Sono esclusi, altresì, i concorrenti per i quali si accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Art. 12 - AVVALIMENTO:

L'impresa che intende partecipare alla gara ha facoltà di avvalersi dei requisiti di carattere economico- finanziario e tecnico-professionale di un'altra impresa (definita impresa ausiliaria), con la quale ha o può avere un rapporto definito o definibile con strumenti contrattuali o di garanzia o d'altra natura. Si applica a tal fine la disciplina prevista dall'articolo 89 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50. In caso di avvalimento dovrà essere prodotta la documentazione indicata all'articolo 89, comma 1 del D. Lgs. 18 aprile 2016.

Art. 13 - VERIFICA DEI REQUISITI:

La **verifica dei requisiti** di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art. 6 bis del Codice degli Appalti, **attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass.**

Gli operatori economici interessati a partecipare alla gara, al fine di consentire alla Stazione Appaltante di verificare il possesso dei requisiti di ammissione esclusivamente tramite la Banca Dati Nazionale Dei Contratti Pubblici (BDNCP), come prescritto dall'art. 216, comma 13 del D. Lgs. 50/2016 e dalla deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (ora A.N.A.C.) n. 111 del 20 dicembre 2012, devono preliminarmente registrarsi al servizio **AVCPass** (Authority Virtual Company Passport) accedendo al sito *web* dell'Autorità all'indirizzo <http://www.anac.it>, **“Servizi ad accesso riservato - AVCPass” e ottenere per la presente gara - identificata attraverso il CIG 880600056B4A.- seguendo le istruzioni ivi contenute, la creazione del “PassOE”**, cioè il documento che attesta che l'Operatore Economico può essere assoggettato a verifica dei requisiti attraverso il sistema AVCPass.

Tale documento deve essere scansionato e inserito nella busta contenente la documentazione amministrativa.

Art. 14 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:

La procedura aperta verrà aggiudicata con il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa.**

I criteri per la **valutazione dell'offerta** sono i seguenti:

L'appalto sarà aggiudicato mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/16 e sm.i., secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2 del medesimo Decreto Legislativo, con la valutazione dei seguenti elementi:

Parametri considerati	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta Tecnica (vedi tabella seguente)	80
Offerta Economica (importo complessivo offerto)	20
TOTALE	100

Di seguito sono riportati i criteri valutativi e motivazionali che la Commissione tecnica utilizzerà per stilare la graduatoria di merito per definire la proposta di affidamento.

Tabella valutazione offerta tecnica:

INDICATORE	SUB INDICATORE	A - PARAMETRO TABELLARE	B - PARAMETRO DISCREZIONALE
1 - APPLICATIVI SOFTWARE PUNTI MAX 20	1.1 SISTEMA DI VALIDAZIONE		10
	1.2 SISTEMA GESTIONALE		10
2 - GESTIONE DEL SERVIZIO PUNTI MAX 25	2.1 PROCEDURA GESTIONE VERBALI ITALIA		10
	2.2 PROCEDURA GESTIONE VERBALI ESTERI		5
	2.3 ASSISTENZA AL SERVIZIO E FORMAZIONE		5
	2.4 FRONT OFFICE SPORTELLI UTENTI	20 ORE AGGIUNTIVE 5 10 ORE AGGIUNTIVE 3 NESSUNA 0	
3 - NOLEGGIO APPARATI PUNTI MAX 10	3.1 STRUMENTI PROPOSTI		5
	3.2 TEMPISTICA DI INSTALLAZIONE		2
	3.3 ASSISTENZA E MANUTENZIONE STRUMENTI	ENTRO 4 ORE 3 ENTRO 8 ORE 1 SUPERIORE A 8 ORE 0	
4 - RISCOSSIONE COATTIVA ITALIA E RECUPERO CREDITI ESTERI PUNTI MAX 5			5
5 - DIMOSTRAZIONE PRATICA PUNTI MAX 10			10

6 - CERTIFICAZIONI AGGIUNTIVE PUNTI MAX 6	5.1 ISO 14000 - INDICARE ESTREMI CERTIFICAZIONE IN CORSO DI VALIDITA'	2	
	5.2 ISO 27017 - INDICARE ESTREMI CERTIFICAZIONE IN CORSO DI VALIDITA'	2	
	5.3 ISO 27018 - INDICARE ESTREMI CERTIFICAZIONE IN CORSO DI VALIDITA'	2	
7 - MIGLIORIE PUNTI MAX 4			4

Nella colonna identificata dalla lettera A vengono indicati i **“Punteggi tabellari”**, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto. In tutto pari ad un massimo di **14 punti**.

Nella colonna identificata con la lettera B vengono indicati i **“Punteggi discrezionali”**, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell’esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice. In tutto pari ad un massimo di **66 punti**.

Tabella motivazionale in riferimento agli indicatori tecnici che la commissione dovrà osservare:

INDICATORE 1 - APPLICATIVI

La commissione valuterà la facilità d’uso degli applicativi utilizzati per l’intera procedura di gestione dei verbali. In particolare sarà apprezzata la continuità operativa tra il sistema di validazione/accertamento ed il gestionale di servizio. Saranno presi in considerazione come elementi qualificanti: la sicurezza di accesso al sistema, le funzionalità di controllo da remoto degli apparati, le funzionalità specifiche di erogazione del servizio CLOUD e in generale del processo di automazione della procedura di gestione. La valutazione sarà distinta tra l’applicativo di validazione e verbalizzazione e l’applicativo di gestione operativa del servizio al fine di consentire all’operatore economico di offrire la migliore soluzione tecnica possibile per l’attività principale e le secondarie.

INDICATORE 2 - GESTIONE DEL SERVIZIO

La commissione valuterà il processo di servizio offerto nelle sue varie fasi operative. Dovrà essere data una valutazione distinta tra la procedura di gestione dei verbali redatti per veicoli con targa italiana o estera e per soggetti residenti in Italia o all’estero. Sarà data particolare attenzione alle procedure miranti la facilitazione delle procedure di comunicazione ed incasso sia in Italia che all’estero. Per quanto riguarda le attività di servizio complementari, sarà oggetto di valutazione la capacità di erogare assistenza tecnica sia da remoto che on-site nonché i tempi di risposta alle richieste da parte del Comando e da parte dei trasgressori. Sarà inoltre valutata la disponibilità di ore aggiuntive di sportello utenza sia telematico che fisico e sia in sede Comando che in teleassistenza.

INDICATORE 3 - NOLEGGIO APPARATI

La commissione valuterà i dispositivi di accertamento offerti sia dal punto di vista tecnico che funzionale con particolare riferimento alla possibilità di ripresa dei veicoli ed alle immagini rese disponibili per una attenta e facilitata validazione/verbalizzazione. Saranno considerate prioritarie riprese posteriori dei veicoli anche nel caso di unico sistema bidirezionale. Sarà premiata la condizione di assistenza offerta ed i tempi di intervento operativi al fine di garantire un ridotto periodo di “fermo macchine” nel caso di anomalie.

Sarà valutata la possibilità di controllare i sistemi di accertamento da remoto. Dovranno essere indicati i tempi di installazione e le modalità meno impattanti per la viabilità nelle fasi di taratura e verifica tecnica.

INDICATORE 4 - GESTIONE COATTIVA E STRAGIUDIZIALE

La commissione valuterà l'intera procedura di recupero coattivo e/o stragiudiziale (Italia - Estero). Sarà data priorità all'analisi dei dati ed alla loro completezza prima dell'avvio delle fasi di recupero al fine di non proporre spedizioni di atti potenzialmente privi di titolarità di credito e/o con indirizzi dubbi per notificazione o tempi di procedura. Sarà considerata prioritaria la possibilità di eseguire controlli diretti sui flussi o di cruscotti di controllo operativo a disposizione del Comando.

INDICATORE 5 - DIMOSTRAZIONE PRATICA

La commissione valuterà i software utilizzati ed il servizio proposto attraverso la dimostrazione tecnica di quanto affermato nel progetto. La dimostrazione verterà su una illustrazione dei prodotti/servizi eseguita liberamente dall'operatore economico partecipante nonché su domande derivate, a cura della commissione, per chiarimenti specifici in ordine a quanto affermato. La durata della dimostrazione sarà uguale per tutti i partecipanti e sarà svolta, in locali idonei, presso la sede del Comando di Polizia Provinciale (in presenza con gli opportuni accorgimenti relativi alla prevenzione COVID)

INDICATORE 6 - CERTIFICAZIONI AGGIUNTIVE

La commissione valuterà la presenza delle certificazioni aggiuntive richieste che si ritengono qualificanti per il servizio. Tali certificazioni dovranno essere allegate al progetto tecnico e possedute alla data di pubblicazione del bando di gara in quanto qualificanti una volontà pregressa di qualità dei sistemi proposti da parte degli operatori economici. La valutazione non è discrezionale ma legata alla presenza o meno del requisito tecnico migliorativo richiesto.

INDICATORE 7 - MIGLIORIE

La commissione valuterà eventuali servizi o forniture aggiuntive, senza costi per la Stazione Appaltante, idonei e coerenti con la procedura di gara. Non sarà data priorità alla quantità di servizi proposti ma alla qualità espressa in funzione di miglioria derivata dalle proposte. Non saranno considerati servizi o forniture migliorative, incrementi numerici di verbali o di strumenti che già sono indicati come ordinari.

In seduta riservata e con preavviso di almeno 3 gg. lavorativi, la Commissione tecnica convocherà singolarmente ogni operatore economico concorrente per l'effettuazione di una DEMO (Dimostrazione pratica degli applicativi) valutativa del prodotto software e del servizio proposti. La commissione garantirà un'ora di tempo ad ogni concorrente di cui 45 minuti per la libera esposizione e 15 minuti per domande che la commissione riterrà di fare.

La valutazione per un massimo di **10 punti** (come da tabella e relativa scala di valori), sarà successivamente espressa in seduta riservata.

La valutazione del **parametro tabellare** seguirà le indicazioni da tabella senza proporzionalità tra i valori (presenza o meno dell'indicatore di qualità).

La valutazione del **parametro discrezionale** sarà effettuata dalla commissione tecnica secondo la scala di valori sotto riportata (moltiplicatore proporzionale):

VALORE	GIUDIZIO SINTETICO	CRITERIO SINTETICO DI ANALISI MOTIVAZIONALE
1	OTTIMO	l'elemento valutato è ritenuto approfondito, molto

		significativo e completo, ben definito, ben articolato e qualificante rispetto a quanto previsto dal Capitolato
0,7	BUONO	l'elemento valutato è ritenuto significativo e completo rispetto a quanto previsto dal Capitolato
0,5	ADEGUATO	l'elemento valutato è ritenuto adeguato ma non completo rispetto a quanto previsto dal Capitolato
0,2	INSUFFICIENTE	l'elemento valutato è ritenuto parziale rispetto a quanto previsto dal Capitolato
0	INADEGUATO	l'elemento valutato è ritenuto non coerente ed inadeguato rispetto a quanto previsto dal Capitolato

La Commissione giudicatrice valuterà le offerte in una o più sedute riservate; Ciascun Commissario, per ciascun sub-indicatore di valutazione di natura discrezionale, per ciascuna offerta, esprimerà il coefficiente di cui sopra che costituirà il moltiplicatore relativo ad ogni sub-indicatore.

La migliore offerta sarà determinata applicando il metodo aggregativo-compensatore ed utilizzando la seguente formula:

$$V(o) = \sum n [P(i) * C(o)_i]$$

dove:

V(o) indica il valore complessivo dell'offerta (o)

n indica il numero totale dei sub-indicatori di valutazione

P(i) indica in il sub-peso attribuito al sub-indicatore di valutazione

C(o) indica il coefficiente (valore) della prestazione dell'offerta (o) variabile come da tabella (giudizio sintetico di cui sopra)

Σ è il simbolo di sommatoria

Non sarà utilizzata una valutazione intermedia di valore coefficiente da parte della Commissione giudicatrice.

Il punteggio finale assegnato all'offerta tecnica risulterà dalla media dei punteggi totali assegnati da ogni singolo Commissario approssimati alla seconda cifra decimale.

Non si procederà all'apertura della busta economica se l'offerta tecnica non raggiungerà il punteggio di 40 (pari al 50% del punteggio massimo - valore complessivo considerato "adeguato") e pertanto l'operatore economico sarà ESCLUSO per inadeguatezza tecnica.

L'offerta dovrà essere confezionata in massimo 50 fasciate A4, discrezionalmente distribuite, in carattere minimo 10.

Formula di valutazione dell'offerta economica:

In aderenza alle linee guida di ANAC n. 2, la valutazione dell'offerta economica sarà effettuata attraverso il metodo aggregativo compensatore, come esplicitato nel disciplinare di gara.

Le offerte economiche sia per la prestazione principale che per le prestazioni secondarie, dovranno essere espresse in **valore complessivo di affidamento** (primo triennio) derivato dal calcolo di cui alla successiva tabella tecnica quantitativa:

tipologia servizio	V1 - Valore numerico previsto o stimato (annuale)	Importo unitario a base d'asta	Importo complessivo a base d'asta (annuale)	Importo unitario offerto (IUN)	Importo complessivo offerto
--------------------	---	--------------------------------	---	--------------------------------	-----------------------------

Gestione ordinaria verbali Italia/Estero (VERBALI GESTITI)	25.000	€ 15,00	€ 375.000,00	IUN i-esimo	IUN x V1
Noleggio strumenti di accertamento (PER OGNI STRUMENTO)	7	€ 1.200,00	€ 100.800,00	IUN i-esimo	IUN x V1
Gestione verbali coattiva Italia e recupero Estero (AGGIO)+SPESE FISSE (*)	1.000.000,00 €	20% AGGIO	€ 200.000,00	IUN i-esimo	IUN x V1
TOTALE ANNUALE			€ 675.800,00		Σ (COMPLESSIVO ANNUALE)
TOTALE TRIENNIO (ANNUALE x 3)			€ 2.027.400,00		Σ (COMPLESSIVO TRIENNALE)

(*) Spese fisse **€ 25,00**, non soggette a ribasso, da caricare al trasgressore e riconosciute solo in caso di pagamento nella fase coattiva Italia o di recupero stragiudiziale Estero

Trattandosi di appalto a misura, il valore di offerta economica non potrà essere superiore o uguale agli importi unitari a base d'asta indicati in tabella:

- Per la prestazione principale - Gestione verbali Italia/Estero: **€ 15,00** per ogni violazione trattata con assegnazione del numero di registro verbali (bolli esclusi anticipati dall'appaltatore e rimborsati sulla base della effettiva affrancatura e spedizione degli atti)
- Per la prestazione secondaria - Noleggio strumenti di accertamento: **€ 1.200,00** per ogni canone di noleggio mensile riferito ad ogni strumento fornito (1 velocità istantanea + 6 velocità media)
- Per la prestazione secondaria - Gestione coattiva e recupero stragiudiziale estero: **aggio 20% + spese** (valori riconosciuti solo in caso di pagamento da parte del trasgressore)

La graduatoria finale sarà compilata dalla Commissione giudicatrice sommando il punteggio ottenuto dall'offerta tecnica con quello ottenuto dall'offerta economica per ciascuna offerta presentata a scalare dal punteggio totale più alto a quello più basso determinando la proposta di affidamento al RUP fatte salve le valutazioni circa l'eventuale anomalia dell'offerta.

Art. 15 - SOGGETTO E INDIRIZZO CUI SI PUO' RICHIEDERE LA DOCUMENTAZIONE:

Comando Polizia Provinciale di Como, via Borgo Vico 148 - 22100 COMO, negli orari di ufficio:

- Tel. 031 230254

- Email: infopolizialocale@provincia.como.it

- PEC: polizialocale@pec.provincia.como.it

Eventuali quesiti dovranno essere presentati attraverso la piattaforma **SINTEL** non oltre il decimo giorno dalla data di scadenza della presentazione delle offerte; ai quesiti verrà data risposta attraverso la stessa piattaforma.

Art. 16 - REDAZIONE E TRASMISSIONE DELL'OFFERTA:

La proposta effettuata tramite piattaforma **SINTEL**, dovrà essere composta, a pena di esclusione, dalla documentazione amministrativa, dalla documentazione tecnica e dall'offerta economica, come di seguito indicate.

Tutta la documentazione di gara dovrà essere debitamente sottoscritta da un legale

rappresentante, o da un suo procuratore, in formato digitale; i documenti redatti appositamente per la gara dovranno essere sottoscritti direttamente con firma digitale, mentre la documentazione prodotta da terze parti (es. cauzione, certificazioni, etc.) dovrà essere digitalizzata in formato PDF ed a sua volta successivamente sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante/procuratore dell'operatore economico.

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse al Corpo di Polizia Locale della Provincia in formato elettronico attraverso la piattaforma SINTEL.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di SINTEL, che consentono di predisporre:

- A. una busta telematica contenente la documentazione amministrativa;
- B. una busta telematica contenente l'offerta tecnica;
- C. una busta telematica contenente l'offerta economica.

Al termine della predisposizione e della sottoscrizione con firma digitale di tutta la documentazione, l'offerta dovrà essere inviata attraverso SINTEL.

Si sottolinea che il semplice caricamento (*upload*) della documentazione di offerta su SINTEL non comporta l'invio dell'offerta alla Stazione Appaltante.

L'invio dell'offerta avverrà soltanto mediante l'apposita procedura da effettuarsi al termine e successivamente alla procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento su SINTEL della documentazione che compone l'offerta. Si suggerisce al concorrente di verificare di aver completato tutti i passaggi richiesti da SINTEL per procedere all'invio dell'offerta. SINTEL darà comunicazione al fornitore del corretto invio dell'offerta.

Il Manuale d'uso del fornitore e le istruzioni presenti sulla piattaforma forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Contenuto della "busta telematica A" - documentazione amministrativa

Il concorrente, debitamente registrato a SINTEL, per la Provincia di Como, accede attraverso le proprie chiavi di accesso nell'apposita sezione "Invio Offerta" relativa alla presente procedura attraverso il sit : <https://www.ariaspa.it>

Attraverso l'apposita funzionalità per l'invio della documentazione/offerta amministrativa, presente sulla piattaforma SINTEL, **primo step**, il concorrente, a pena di esclusione, dovrà allegare la documentazione amministrativa consistente in un unico file formato ".zip" ovvero ".rar" ovvero ".7z" ovvero equivalenti software di compressione dati con i seguenti documenti, ciascuno dei quali debitamente compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o da un soggetto con comprovati poteri di firma:

A. Istanza di partecipazione, debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante (**allegato**);

B. modello **DGUE** predisposto dalla Stazione Appaltante, in formato elettronico, che la stazione appaltante mette a disposizione nel formato PDF editabile (**allegato 2**);

C. Copia scansionata e firmata digitalmente (dal legale rappresentante del concorrente o da procuratore fornito dei poteri necessari) della garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93, del D. Lgs 50/2016 a favore della Stazione Appaltante, nelle forme stabilite ai commi 1 dell'art. 93 del medesimo decreto, pari al **2%** (due per cento) dell'importo presunto della gara, calcolato per tutta la durata dell'appalto. L'importo di detta garanzia dovrà, pertanto, essere pari ad **€ 40.548,00**.

La garanzia può essere costituita, a scelta dell'offerente:

1. mediante cauzione effettuata con bonifico bancario producendo attestazione dell'avvenuto versamento, scansionata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o dal procuratore autorizzato, avente come beneficiario la Provincia di Como, da appoggiare alla Tesoreria della Provincia di Como, i cui estremi sono di seguito indicati:

- **Banca CREVAL - IBAN: IT 67 L0521610900000000012532** specificando nella causale: ***“affidamento del servizio di gestione delle procedure della polizia provinciale relative ad infrazioni al codice della strada e di noleggio di strumenti fissi per l'accertamento delle violazioni di cui all'art. 142 dello stesso codice CIG 880600056B4A.***

Per facilitare lo svincolo della cauzione provvisoria, occorre che il concorrente indichi il numero di c/c e gli estremi della Banca presso cui la Stazione Appaltante dovrà appoggiare il mandato di pagamento;

2. mediante fideiussione, a scelta dell'offerente, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998.

L'importo della garanzia provvisoria e definitiva è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata da organismi accreditati la certificazione di sistema di qualità conformi alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 di cui all'art. 93 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 (allegare copia della certificazione qualità).

D. Attestazione del versamento a favore dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) del contributo di € 140,00 (Euro centoquaranta/00) ai sensi e secondo le modalità indicate nella deliberazione ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018 il mancato versamento del suddetto contributo prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta costituisce causa di esclusione. Va prodotta la copia scansionata dell'attestazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o procuratore autorizzato;

E. Copia scansionata e firmata digitalmente del documento attestante l'attribuzione del **“PASSOE”** da parte del servizio AVCPASS.

F. In caso di avvalimento dei requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico professionale, devono essere prodotte tutte le dichiarazioni indicate nel precedente articolo 11 del presente disciplinare di gara;

G. Copia del capitolato speciale d'appalto debitamente sottoscritto con firma digitale dal Legale Rappresentante a pena di esclusione (allegato 3);

H. Copia del versamento a mezzo bonifico bancario della marca da bollo di € 16,00, relativa all'istanza di partecipazione alla presente procedura.

Tale pagamento potrà essere assolto in modalità virtuale ai sensi del D.M. 23.01.2004, mediante bonifico bancario a favore della Tesoreria Provinciale presso la Banca CREVAL - IBAN IT 67 L0521610900000000012532 - specificando nella causale del versamento ***“Imposta di bollo per la partecipazione alla procedura per l'affidamento del servizio di gestione delle procedure della polizia provinciale relative ad infrazioni al codice della strada e di noleggio di strumenti fissi per l'accertamento delle violazioni di cui all'art. 142 dello stesso codice. CIG 880600056B4A”.***

I. tracciabilità dei pagamenti come da Allegato 5 debitamente sottoscritto con firma digitale dal Legale Rappresentante. In ottemperanza al disposto dell'art. 3 della Legge n. 136 del 2010, l'aggiudicatario dovrà comunicare per iscritto gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati al pagamento delle prestazioni oggetto del presente documento, unitamente alle generalità ed al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Ogni variazione o modifica di tali dati che dovesse intervenire nel corso dell'esecuzione del contratto dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto alla Stazione Appaltante, pena la mancata ordinazione dei pagamenti derivanti dalle obbligazioni contrattuali. Il contratto di affidamento del servizio sarà risolto di diritto in tutti i casi in cui le transazioni relative allo stesso vengano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SpA. Si applica inoltre il disposto dell'art. 3, comma 8, ultimo capoverso della medesima Legge n. 136/2010.;

Contenuto della “busta telematica B” - offerta tecnica

Al **secondo step** del percorso “Invia offerta”, nell’apposito campo “Offerta Tecnica” presente sulla piattaforma SINTEL, il concorrente, a pena di esclusione, dovrà allegare la documentazione necessaria ad illustrare la propria offerta tecnica, consistente in un unico file formato “.zip” ovvero “.rar” ovvero “.7z” ovvero equivalenti software di compressione dati con il seguente documento firmato digitalmente dal Legale Rappresentante o procuratore autorizzato.

Il progetto relativo all’offerta tecnica dovrà essere redatto in lingua italiana, di consistenza non superiore a 50 facciate (escluse eventuali copertina ed indice) in formato A4, discrezionalmente distribuite, con carattere minimo 10, con pagine numerate progressivamente seguendo, in maniera vincolante, gli indicatori della **Tabella di valutazione offerta tecnica** di cui all’art. 14.

Contenuto della “busta telematica C” - offerta economica

Il concorrente, al **terzo step** del percorso “Invia offerta”, nell’apposito campo “**Offerta Economica**” presente sulla piattaforma SINTEL, **a pena di esclusione**, dovrà formulare la propria offerta indicando il **prezzo complessivo offerto ed i relativi prezzi unitari**, per la durata del servizio pari a 3 anni (36 mesi), con possibilità di rinnovo del servizio per ulteriori anni 3, tenuto conto che l’importo a base d’asta della **presente procedura di gara è € 2.027.400,00 (Euro duemilioniventisettecentoquattrocento/00), IVA esclusa, per l’intera durata dell’affidamento (primo triennio). Nella formulazione dell’offerta ciascun concorrente dovrà tenere conto dei singoli prezzi posti a base di gara e della stima numerica di atti annuali, così come indicato nell’art. 14 del capitolato.** Altresì dovranno essere compilati gli eventuali ulteriori campi che il sistema potrà richiedere, ai sensi dell’art. 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Nell’apposito campo “Valore complessivo dei costi non soggetti a ribasso” il concorrente dovrà inserire il valore del costo degli oneri di sicurezza predeterminati dalla Stazione Appaltante, pari ad € 5.000,00 (euro cinquemila/00).

Al **quarto step** del percorso guidato, la piattaforma SINTEL genererà automaticamente il “Documento d’offerta” in formato .pdf, contenente tutti i dati e le dichiarazioni relativi all’offerta inseriti negli step precedenti. L’operatore economico dovrà scaricare tale documento sul proprio terminale che andrà sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante o procuratore autorizzato.

Non verranno accettate né offerte condizionate, né espresse in modo indeterminato.

L’offerta dovrà avere validità di almeno 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del bando.

Trasmissione dell’offerta

Al **quinto step** del percorso guidato “**Invia offerta**”, l’Operatore economico visualizza il riepilogo di tutte le informazioni componenti la propria offerta. Il concorrente è tenuto, pertanto, a verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da SINTEL. Per procedere all’invio dell’offerta, il concorrente deve cliccare l’apposito tasto “Invia offerta”. SINTEL restituirà un messaggio a video dando evidenza del corretto invio.

Si raccomanda, pertanto, all’operatore economico di: accedere tempestivamente al percorso guidato “Invia offerta” in SINTEL per verificare i contenuti richiesti dalla Stazione Appaltante e le modalità di inserimento delle informazioni; compilare tutte le informazioni richieste e procedere alla sottomissione dell’offerta con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte. Si raccomanda di verificare attentamente in particolare lo step 5 “Riepilogo” del percorso “Invia offerta”, al fine di verificare che tutti i contenuti della propria

offerta corrispondano a quanto richiesto dalla Stazione Appaltante, anche dal punto di vista del formato e delle modalità di sottoscrizione.

Si precisa, inoltre, che nel caso in cui l'offerta venga inviata, e siano successivamente individuati degli errori, sarà necessario procedere ad inviare una nuova offerta che sostituirà tutti gli elementi della precedente (busta amministrativa, tecnica ed economica).

SINTEL consente di salvare la documentazione di offerta redatta dal concorrente, interrompere la redazione dell'offerta e riprenderla in un momento successivo.

E' possibile per il concorrente inviare una nuova offerta (entro i termini stabiliti). La nuova offerta sostituirà la precedente, che entrerà nello stato "sostituita" e non potrà essere quindi più consultata.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, le offerte pervenute non possono essere più ritirate e sono definitivamente acquisite dal Sistema, che le mantiene segrete fino all'inizio delle operazioni di apertura e verifica della documentazione.

L'ultima offerta presentata a Sistema prima del termine ultimo per la presentazione della stessa sarà vincolante per il concorrente.

Il Sistema utilizzato dalla stazione appaltante garantisce il rispetto della massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono, assicurando la provenienza e inalterabilità della stessa.

Il fornitore prende atto ed accetta che la trasmissione dell'offerta avvenga attraverso dispositivi informatici e reti telematiche di comunicazione che non offrono garanzie circa la tempestività e la completezza della trasmissione dell'offerta. La presentazione dell'offerta mediante il Sistema avviene ad esclusivo rischio del fornitore, che si assume ogni responsabilità e qualsiasi rischio relativo alla mancata o tardiva ricezione dell'offerta ed esonera la stazione appaltante e Lombardia Informatica da qualsiasi responsabilità al riguardo. Aria Gestore del Sistema e la stazione appaltante non potranno essere ritenuti responsabili, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, ove l'offerta non pervenga entro il termine perentorio sopra indicato. Resta altresì inteso che l'offerta si considera ricevuta nel tempo indicato dal Sistema, come risulta dalle registrazioni del Sistema.

Art. 17 - TERMINE DI RICEZIONE DELLE OFFERTE:

L'offerta dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre:

le ore 12.00 del giorno

Non sarà ritenuta valida e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta oltre tale termine, anche per causa non imputabile al concorrente. Il mancato ricevimento di tutta e parte della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura comporta l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione alla procedura. E' in ogni caso responsabilità dei concorrenti l'invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste, ai sensi del presente disciplinare, pena l'esclusione dalla presente procedura.

L'offerta si considera ricevuta nel tempo indicato da SinTel, come risultante dai log del Sistema.

Nessun compenso/rimborso spetta ai concorrenti per la compilazione delle offerte o di qualsiasi altra documentazione presentata per partecipare alla gara.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della Stazione Appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle imprese non aggiudicatrici (ad eccezione della garanzia provvisoria).

Si avverte altresì che i documenti eventualmente già in possesso della Stazione Appaltante, a qualsiasi titolo, non saranno considerati agli effetti della presente gara.

Si precisa che la mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo esclusivamente in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà **causa di**

esclusione dalla gara.

Si precisa, altresì, che **non saranno ammesse** e verranno pertanto **escluse** le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in rialzo rispetto all'importo posto a base di gara.

Art. 18 - GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta, ai sensi di cui all'articolo 93, D.Lgs. 50/2016, è corredata da una garanzia, pari al 2% (due per cento) del prezzo base indicato nel bando, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, ammontante pertanto ad € **40.548,00** secondo le norme di rito, giusto quanto indicato nell'art. 16 - REDAZIONE E TRASMISSIONE DELL'OFFERTA.

In caso di prestazione della garanzia provvisoria mediante **fideiussione bancaria o assicurativa**, occorre che:

- A. sia presentato il documento in formato digitale, sottoscritto digitalmente anche dal soggetto garante;
- B. preveda la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2 del codice civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La cauzione deve essere conforme allo schema tipo approvato con il Decreto del Ministero dello sviluppo economico n. 31 del 19/1/2018, integrata con la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile.

Ai concorrenti non aggiudicatari la cauzione provvisoria sarà restituita entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva.

Art. 19 - OPERAZIONI DI GARA:

La verifica delle offerte pervenute attraverso la piattaforma SINTEL, avverrà in seduta pubblica, presso la sede della Provincia di Como, in data e luogo che verranno comunicati tramite la piattaforma SINTEL.

A tale seduta pubblica potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. La procedura di gara avrà inizio all'ora stabilita anche nel caso in cui nessuna delle società partecipanti sia presente. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

Qualora le operazioni di verifica e valutazione da parte della commissione non dovessero concludersi nella medesima giornata sopra indicata, le eventuali successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede alle ore e nel giorno che sarà comunicato ai concorrenti per mezzo della funzione "Comunicazioni procedura" presente sulla piattaforma SINTEL.

La commissione giudicatrice, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nella busta telematica "A - Documentazione amministrativa", procederà a verificare la tempestività dell'arrivo delle offerte dei concorrenti, la correttezza formale delle offerte e della documentazione amministrativa, come chiarito nei paragrafi successivi.

La Commissione successivamente, in seduta pubblica, procederà, all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare. In seduta riservata, la Commissione procederà all'esame dei contenuti dei documenti presentati con l'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta tecnica. Nell'ambito della seduta riservata la Commissione convocherà singolarmente i concorrenti (con tre giorni lavorativi di preavviso) per l'effettuazione della dimostrazione valutativa del software e del servizio offerti.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, dando lettura dei prezzi e dei ribassi offerti.

Non saranno aperte le buste economiche dei concorrenti che non abbiano raggiunto il punteggio minimo di 40 punti nell'offerta tecnica in quanto

ESCLUSE per offerta inadeguata.

Qualora la Commissione accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, procede ad escludere i concorrenti per i quali è accertata tale condizione.

All'esito della valutazione delle offerte economiche, la Commissione procederà, in seduta riservata, all'attribuzione dei punteggi complessivi e alla formazione della graduatoria provvisoria di gara.

La Commissione procederà, successivamente, alla verifica di congruità delle offerte che superino la soglia di cui all'art. 97, comma 3, del D. Lgs 50/2016, fatta salva la possibilità di verificare ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione redigerà la graduatoria definitiva e aggiudicherà l'appalto al concorrente che ha presentato la migliore offerta.

La Commissione giudicatrice si riserva la facoltà di procedere ad un inserimento manuale nel sistema telematico dei punteggi complessivi relativi alla qualità ed al ribasso formulato, per ciascun concorrente.

Art. 20 - OFFERTE ANORMALMENTE BASSE:

Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall'articolo 97, comma 3, del D. Lgs. 50/2016, il responsabile del procedimento chiude la seduta pubblica e procede alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'articolo 97, comma 1, D. Lgs. 50/2016, avvalendosi degli uffici o organismi tecnici della stazione appaltante ovvero della commissione di gara, ove costituita. Le giustificazioni dovranno riguardare quanto previsto dall'art. 97, commi 3, 4, 5, 6, 7 del D. Lgs. 50/2016.

La verifica delle offerte anormalmente basse avverrà attraverso la seguente procedura: iniziando dalla prima migliore offerta, e, qualora questa sia esclusa all'esito del procedimento di verifica, procedendo nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala in quanto adeguatamente giustificata.

Richiedendo per iscritto all'offerente di presentare le giustificazioni; nella richiesta la stazione appaltante può indicare le componenti specifiche dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili.

All'offerente è assegnato un termine perentorio di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni.

La stazione appaltante, se del caso mediante una commissione tecnica, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto ulteriori precisazioni.

All'offerente è assegnato un termine perentorio di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle precisazioni.

La stazione appaltante, ovvero la commissione tecnica, se istituita, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite.

Prima di escludere l'offerta anomala, la Stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di almeno 3 (tre) giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile.

La stazione appaltante può escludere l'offerta, a prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente qualora questi non presenti le giustificazioni o le precisazioni entro il termine stabilito

ovvero non si presenti all'ora e al giorno della convocazione.

La stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile.

La Commissione procederà alla verifica delle offerte anomale, tenuto conto dei punteggi già riparametrati. Per quanto non previsto dal presente disciplinare di gara, alla procedura di verifica delle offerte anormalmente basse si applica quanto previsto dall'articolo 97 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 21 - AGGIUDICAZIONE:

Previa verifica della proposta di aggiudicazione presentata dalla Commissione giudicatrice ai sensi degli artt. 32 e 33 del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50, si procederà quindi all'aggiudicazione e, successivamente, alla comunicazione dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 76, comma 5 del D. Lgs. 50/2016.

L'aggiudicazione, immediatamente vincolante per l'offerente, non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta e necessari per l'aggiudicazione e la stipula del contratto.

In caso di esito positivo dell'attività di verifica in ordine al possesso dei requisiti, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 32, comma 7 del D. Lgs. 50/2016, l'aggiudicazione diverrà efficace. In caso di esito negativo, la stazione appaltante dichiarerà decaduto il concorrente dall'aggiudicazione. Nei confronti dell'aggiudicatario decaduto, la stazione appaltante potrà rivalersi in ogni caso sulla cauzione provvisoria prestata a garanzia dell'offerta, che sarà pertanto incamerata.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida.

Si precisa, altresì, che l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione laddove nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Art. 22 - CONCLUSIONE DEL CONTRATTO:

La stazione appaltante richiederà al soggetto aggiudicatario, entro il termine stabilito nella comunicazione stessa, di fornire tempestivamente alla stazione appaltante:

- la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo;
- la garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva di cui all'articolo 103 del D. Lgs. 50/2016;
- il deposito delle spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa.

Qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva gli adempimenti di cui al precedente capoverso in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante.

In tal caso, la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni quali i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

Art. 23 - DEPOSITO CAUZIONALE:

L'aggiudicatario è obbligato, prima di sottoscrivere il contratto di appalto, a costituire un deposito cauzionale pari al 10% (dieci per cento) del valore dell'appalto, eventuale diverso importo ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D.lgs 50/2016, a garanzia dell'osservanza delle obbligazioni assunte.

All'aggiudicatario faranno carico tutti gli oneri e gli obblighi di cui al capitolato d'appalto, a cui si fa esplicito rinvio.

Art. 24 - PIANO DI SICUREZZA:

Alla conclusione del contratto, ai sensi dell'art. 100 del D. Lgs. 81/2008, l'impresa aggiudicataria dovrà predisporre e depositare un piano di sicurezza relativo

all'esecuzione delle opere propedeutiche alla installazione. Lo stesso dovrà essere conforme alla vigente normativa nazionale.

Art. 25 - MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO:

Alla liquidazione si provvederà, dietro presentazione di regolare fattura digitale, successivamente al regolare espletamento della prestazione richiesta e all'esito positivo dell'espletamento dei controlli di legge entro 30 giorni dalla data di ricevimento, nel rispetto di quanto disposto dal D.M. 23 gennaio 2015 sullo split payment.

Il prezzo dell'appalto e tutti gli oneri a esso correlati non sono soggetti a revisione.

Nella fatturazione elettronica i dati da inserire obbligatoriamente sono: nr. determinazione dirigenziale di affidamento - nr. CIG 880600056B4A - nr. IPA: _____

Art. 26 - PENALITA'

Per quanto riguarda le penalità, si rimanda alle previsioni di cui all'allegato capitolato art. 7.

L'ammontare della penale sarà detratto dal compenso spettante all'appaltatore nella prima fattura utile o esigiti mediante escussione della cauzione definitiva.

Art. 27 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO:

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

Si precisa che la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo previsto dalla normativa.

La mancata o erronea indicazione da parte del concorrente, in sede di presentazione dell'offerta, delle parti del servizio da subappaltare non costituirà causa di esclusione dell'offerta ma rappresenterà solo un impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.

E' fatto divieto all'appaltatore di cessione, a qualunque titolo, del contratto, pena l'immediata risoluzione unilaterale del contratto stesso e l'incameramento della cauzione.

Art. 28 - ESCLUSIONI - AVVERTENZE:

Si applica quanto disposto dall'art 80 del D.Lgs. 50/2016 e per tutte le parti esplicitate nel presente Disciplinare di gara.

Art. 29 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE:

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Como, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Art. 30 - ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti, il diniego e il differimento dell'accesso è disciplinato dall'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016 dalla legge n. 241/1990 e dagli articoli 5 e 5 bis del D.Lgs 33/2013 .

a) Qualora il concorrente ritenga che la propria Offerta Tecnica contenga informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, lo stesso dovrà produrre, una dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e sottoscritta, con firma digitale e le ulteriori modalità di cui alle "Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel", dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma), nella quale dovranno essere indicati:

- **circostanziata partizione, specificamente e singolarmente argomentata con congrua motivazione**, dei punti (es. frasi, periodi, capoversi, paragrafi, pagine ecc.) della documentazione tecnica costituenti segreto tecnico o commerciale coperto da diritto di privativa;

- **per ciascuna partizione evidenziata, l'istituto giuridico che si ritiene posto a tutela della parte menzionata** (es. indicazione di numero e durata del marchio, brevetto, diritto d'autore o altro diritto di proprietà intellettuale ecc.)

La dichiarazione dovrà essere caricata in Sintel, nell'apposito spazio previsto, in ottemperanza a quanto in merito specificamente disposto dalla *lex specialis* di gara.

b) In caso di offerta anormalmente bassa e di avvio per procedimento di verifica ai sensi dell'art. 97 del Codice le **giustificazioni dell'Offerta**, ovvero le giustificazioni relative alle voci di prezzo o costi che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara nonché relative agli altri elementi di valutazione dell'offerta se presenti, dovranno essere corredate dalla dichiarazione di riservatezza resa e strutturata secondo la forma e le modalità prima descritte;

Gli elementi contenuti nelle dichiarazioni di secretazione saranno utilizzati dalla Stazione Appaltante al fine di valutare le richieste di accesso agli atti.

Si precisa che le modalità di dichiarazione di riservatezza sopra esposte integrano l'art. 53 del Codice e, pertanto, sostituiscono la richiesta in contraddittorio per la presentazione di eventuale opposizione alla divulgazione delle informazioni in relazione all'offerta ed alle giustificazioni presentate nella presente procedura di gara.

Pertanto, qualora la dichiarazione di secretazione non sia presentata o contenga indicazioni prive delle specificazioni sopra richieste o sia carente di comprovata ed idonea motivazione, la Stazione Appaltante consentirà gli accessi richiesti alla documentazione integrale, senza nulla richiedere ulteriormente e senza avviare il procedimento contraddittorio previsto dall'art. 3 del DPR 184/2006. Ciò anche allo scopo di assicurare tempestività all'evasione delle istanze di accesso.

Con riferimento alla dichiarazione ex D.P.R. 445/2000 richiesta corre l'obbligo segnalare che la stessa viene resa dal dichiarante nella consapevolezza di quanto disposto dagli artt. 71 e 76 del D.P.R. 445/2000. Con specifico riferimento all'art. 76 citato si ricorda che "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte."

Premesso quanto sopra esposto, in caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio, la/le dichiarazione/i di secretazione ai fini dell'accesso agli atti, dovrà/dovranno essere sottoscritta/e con firma digitale - secondo le modalità di cui alle "Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel" (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto dalla rispettiva impresa raggruppanda):

- in caso di R.T.I. costituendo, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di ciascuna singola impresa in raggruppamento;
- in caso di R.T.I. costituito dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) dell'impresa mandataria;
- in caso di Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2 lett. e), D.Lgs n. 50/2016, costituendo, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di ciascuna delle imprese che ne prendono parte;
- in caso di Consorzio ordinario già costituito, di cui al comma 2, lettera e) dei cui all'art 45 del D.Lgs n. 50/2016, dal legale rappresentante (o persona munita da

comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) del Consorzio medesimo;

- in caso di Consorzio di cui al comma 2, lettere b) e c) dell'art. 45 D.Lgs n. 50/2016, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) del Consorzio medesimo.

Saranno inoltre sottratti all'accesso tutti i dati sensibili, ivi inclusi quelli giudiziari, eventualmente rinvenuti nella documentazione presentata dai concorrenti.

Si precisa che l'eventuale richiesta di accesso agli atti dovrà pervenire alla Stazione Appaltante per mezzo della funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma Sintel, ad avvenuta informazione del provvedimento di aggiudicazione che verrà notificata a tutti gli operatori economici partecipanti ai sensi dell'art. 76 c. 5 del Codice e trasmessa con apposita comunicazione mediante la medesima funzionalità della Piattaforma.

Art. 31 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR 679/2016 i dati raccolti verranno acquisiti dalla Stazione Appaltante e trattati anche con l'ausilio di mezzi informatici, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di gara cui si riferisce il presente disciplinare, ovvero per dare esecuzione ad obblighi di legge, come previsto dal testo della normativa richiamata.

Il soggetto che fornisce i dati potrà esercitare nei confronti del titolare del trattamento tutti i diritti e le facoltà concesse dal testo normativo prima richiamato.

Finalità del trattamento.

I dati forniti vengono acquisiti dalla Stazione Appaltante per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.

Si precisa che i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dal Comune ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

Natura del conferimento.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione.

Titolare del trattamento.

Titolare del trattamento è la Stazione Appaltante Provinciale di Como.

Art. 32 - INFORMATIVA EX ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)

La Provincia di Como, titolare del trattamento dei dati personali, tratterà i dati personali necessari per il perfezionamento e la gestione del presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività connesse al contratto stesso nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia. I dati personali acquisiti:

- saranno trattati in modalità prevalentemente informatica e telematica da personale autorizzato;
- saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - saranno soggetti a comunicazione e a diffusione in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti.

I citati dati non sono soggetti, invece, a trasferimento a Paesi terzi.

Per l'esercizio dei diritti previsti dal Capo III° Regolamento UE 2016/679 l'operatore economico avente diritto potrà rivolgersi al Titolare del trattamento e potrà, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei Dati al seguente all'indirizzo di posta elettronica: poliziale@pec.provincia.como.it

Per conoscere i dati di contatto del Titolare del Trattamento e per reperire informazioni di maggiore dettaglio potrà consultare il sito istituzionale www.provincia.como.it

Ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D.L. n. 95/2012, convertito in L. n. 135/2012, la Provincia di Como ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal presente contratto qualora si verificano le fattispecie individuate dalla norma citata e con le modalità dalla stessa norma definite.

Art. 33 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

La Stazione Appaltante designa quale Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, il dott. Marco Testa - nr. tel 031 230891 - mail: infopoliziale@provincia.como.it

Il responsabile del procedimento curerà lo svolgimento della procedura sino all'aggiudicazione definitiva del servizio.

Art. 34 - PUBBLICAZIONI

Il bando di gara viene pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, su due giornali (1 nazionale e 1 locale) e sul sito internet www.provincia.como.it (profilo del committente). Albo pretorio Online - sezione bandi e gare (trasparente).

E' inoltre disponibile sulla Piattaforma SINTEL: www.aria.it

Ai sensi dell'articolo 216, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, si precisa che le spese di pubblicazione dell'avviso di gara sui quotidiani dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante dagli aggiudicatari del servizio.

Como, _____

IL COMANDANTE POLIZIA LOCALE
(dott. Marco Testa)

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



PROVINCIA DI COMO

CORPO POLIZIA LOCALE

Via Borgo Vico n. 148 - 22100 COMO - tel. 031.230.111 - fax 031.230.

**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI**

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE
DELLE PROCEDURE DELLA POLIZIA
PROVINCIALE RELATIVE AD INFRAZIONI AL
CODICE DELLA STRADA E DI NOLEGGIO DI
STRUMENTI FISSI PER L'ACCERTAMENTO
DELLE VIOLAZIONI DI CUI ALL'ART. 142 DELLO
STESSO CODICE**

*Documento redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3-ter D.Lgs.
81/08 (come modificato dal D.Lgs 106/09) e della Legge*

Indice

1.	PREMESSA E SCOPO DEL DOCUMENTO.....	3
1.1.	Premessa.....	3
1.2.	Scopo.....	3
2.	CRITERI OPERATIVI DI VALUTAZIONE.....	4
2.1.	Metodo di Valutazione.....	4
3.	INFORMAZIONI SULL'appalto.....	7
3.1.	Descrizione del contratto di appalto.....	7
3.2.	Anagrafica committente.....	8
3.3.	Anagrafica appaltatore.....	8
3.4.	Personale impiegato nel contratto di appalto.....	8
3.5.	Identificazione area oggetto dell'appalto.....	9
3.6.	Modalità d'accesso.....	9
4.	VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI.....	10
4.1.	Misure di sicurezza che gli appaltatori devono adottare in ogni fase di lavoro.....	12
4.2.	Apprestamenti di sicurezza ed igiene.....	12
4.3.	Procedure di emergenza e presidi antincendio.....	13
5.	COSTI DELLA SICUREZZA.....	13
6.	CONCLUSIONI.....	14
	ALLEGATO: PROCEDURE DI EMERGENZA.....	15
	MISURE GENERALI DI TUTELA.....	15
	PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI.....	15
	COMPITI E PROCEDURE GENERALI.....	15
	PROCEDURE GENERALI DI SICUREZZA.....	16
	SCIVOLAMENTI E CADUTE A LIVELLO.....	16
	INVESTIMENTO.....	16
	MICROCLIMA.....	17
	ELETTROCUZIONE.....	17

1. PREMESSA E SCOPO DEL DOCUMENTO

1.1. Premessa

La gestione della salute e della sicurezza sul lavoro costituisce parte integrante della gestione generale della **Provincia di Como**; il Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL) adottato, è finalizzato a garantire il raggiungimento degli obiettivi di salute e sicurezza prefissati, in una efficace prospettiva di miglioramento continuo, anche in considerazione dei rischi interferenti, ossia quelli presenti nei luoghi di lavoro ma non causati da mezzi, impianti o attrezzature dei luoghi presso i quali opera il lavoratore che li subisce.

Nel presente documento vengono riportate le misure di prevenzione e protezione generali nei confronti dei rischi interferenti individuati nei locali adibiti all'installazione e configurazione del server della sede della Polizia Provinciale in quanto solo in questi locali è presente la commistione di personale del Committente e personale dell'appaltatore. Per quanto riguarda le attività in esterno di installazione delle postazioni fisse di rilevamento della velocità da svolgersi su bordo strada non si evidenziano rischi interferenziali tra personale committente e personale dell'appaltatore; tuttavia si sottolinea come operando in prossimità di carreggiate di strade provinciali (SP) sia necessario delimitare e segnalare la presenza del cantiere secondo quanto stabilito negli schemi segnaletici del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 10 Luglio 2002. Tali rischi non vengono considerati nel presente DUVRI in quanto sono da ritenersi propri dell'attività dell'appaltatore.

Oltre alle indicazioni di ordine generale riportate occorrerà attenersi alle istruzioni operative delle singole attività lavorative e schede relative all'utilizzo di attrezzature, sostanze pericolose.

1.2. Scopo

Lo scopo di questo Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, di seguito denominato "DUVRI", è quello di valutare i rischi interferenti tra le lavorazioni svolte da tutte le imprese che possono essere presenti contemporaneamente durante l'esecuzione dei lavori affidati a società esterne.

2. CRITERI OPERATIVI DI VALUTAZIONE

2.1. Metodo di Valutazione

La fase di valutazione e controllo dei rischi prevede la definizione della probabilità del verificarsi di un evento dannoso e della gravità delle sue conseguenze, utilizzando l'approccio semi-qualitativo per la valutazione dei rischi.

La metodologia seguita è quella proposta dall'art. 26 del D. Lgs 81/08 e s.m.i., dalle "Linee di Indirizzo per la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza" del Decreto della Regione Lombardia n° 14521 del 29/12/2009, dalle "Linee Guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi" per le Pubbliche Amministrazioni della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome (Itaca del 20/03/1998) e dalle FAQ – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'approccio semi-qualitativo è fondato sulla strutturazione di scale semi-qualitative della probabilità (P) e della gravità (G).

La scala della probabilità (P) è legata, ovviamente, alla probabilità del manifestarsi dell'evento e cioè ai dati statistici disponibili relativi all'azienda stessa o, ancora, allo specifico settore industriale, ma anche alla competenza professionale del valutatore.

VALORE DI PROBABILITA'	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none">■ Il suo verificarsi richiederebbe la concomitanza di più eventi poco probabili■ Non si sono mai verificati fatti analoghi■ Il suo verificarsi susciterebbe incredulità
2	Poco probabile	<ul style="list-style-type: none">■ Il suo verificarsi richiederebbe circostanze non comuni e di poca probabilità■ Si sono verificati pochi fatti analoghi■ Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none">■ Si sono verificati altri fatti analoghi■ Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
4	Molto probabile	<ul style="list-style-type: none">■ Si sono verificati altri fatti analoghi■ Il suo verificarsi è praticamente dato per scontato

Tabella1. Probabilità

Nel caso il pericolo non sussista, quindi nel caso che nessun individuo sia esposto a tale pericolo, viene attribuita probabilità "zero" (P=0) quindi si interrompe il processo valutativo legato a quel pericolo.

Analogamente, la scala della gravità (G) è legata alle conseguenze dell'evento che ne possono derivare:

VALORE DI DANNO	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
1	Lieve	■ danno lieve; l'entità del danno è trascurabile o nulla. danno lieve/patologia lieve, senza interruzione del turno di lavoro.
2	Medio	■ incidente che non provoca ferite e/o malattie ■ ferite/malattie di modesta entità (abrasioni, piccoli tagli); danno modesta entità/patologia di modesta entità, con esiti temporanei possibile interruzione del lavoro
3	Grave	■ ferite/malattie gravi (fratture, amputazioni, debilitazioni gravi, ipoacusie); danno significativo/patologia grave, con esiti permanenti ma con assenza dal lavoro solo temporanea.
4	Molto grave	■ incidente/malattia mortale; danno grave/patologia grave, con esiti invalidanti permanenti ■ incidente mortale multiplo

Tabella 2. Gravità del danno

Attribuendo ad ogni rischio una probabilità ed una gravità è stata costruita una matrice di rischio dove, in ordinata è riportata la gravità del danno (G) ed in ascissa la probabilità (P) del verificarsi dell'evento. La matrice costruita (vedi Tabella seguente), infine, rappresenta la scala delle priorità delle misure di prevenzione e protezione dai rischi che devono essere adottate per eliminare o ridurre e controllare i rischi per ciascuna delle mansioni espletate dal personale dell'azienda.

4	4	8	12
3	3	6	9
2	2	4	6
1	1	2	3
P (probabilità)			
G (gravità del danno)	1	2	3

Tabella 3. Matrice di valutazione dei rischi

La matrice di rischio costruita può essere divisa in quattro aree corrispondenti ad un:

R >	Rischio	Adozione di misure preventive e/o protettive con predisposizione di procedure operative, addestramento, formazione e monitoraggio con frequenza elevata; Azioni correttive da programmare con urgenza (immediatamente)
4 ≤ R ≤ 8	Rischio	Adozione di misure preventive e/o protettive con predisposizione di procedure operative, formazione, informazione e monitoraggio con breve/medio termine (6 mesi – 1 anno)
2 ≤ R ≤	Rischi	Adozione di misure preventive e/o protettive, formazione, informazione e monitoraggio ordinario; Azioni correttive da programmare (1-5 anni)
R =	Rischio Irrilevante	Non sono individuate misure preventive e/o protettive. Solo attività di informazione. Non soggetto a monitoraggio ordinario Azioni correttive da valutare in fase di seconda programmazione

Tabella 4. **Attribuzione del livello di rischio**

"L'obiettivo della valutazione dei rischi consiste nel consentire al Datore di Lavoro di prendere i provvedimenti che sono effettivamente necessari per la salvaguardia della sicurezza e la salute dei lavoratori".

La riduzione del rischio può avvenire mediante misure atte a ridurre la probabilità del verificarsi di un determinato danno atteso (adozione di misure di prevenzione) e/o di mitigazione delle eventuali conseguenze (adozione di misure di protezione, atte a diminuire l'entità del danno).

La decisione dell'intervento, che sia dell'uno o dell'altro tipo, necessita di stabilire prima quale sia il livello di rischio accettabile R_a , in base al quale verranno giudicate bisognose di intervento in via prioritaria tutte quelle situazioni che presentano un livello di rischio R tale che:

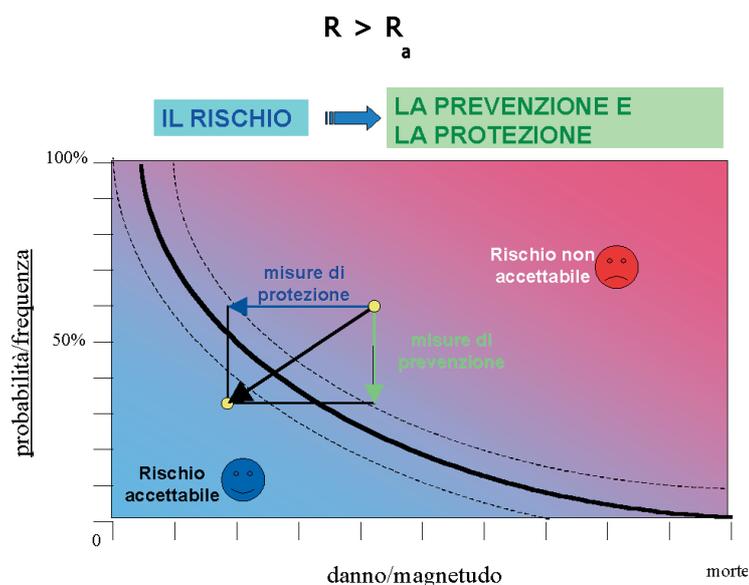


Figura 1. Schema esplicativo della metodologia di riduzione del rischio da non accettabile ad accettabile.

3. INFORMAZIONI SULL'APPALTO

3.1. Descrizione del contratto di appalto

La **Provincia di Como** stipulerà un contratto di appalto con la Ditta Appaltatrice per l'attività di gestione, del procedimento di stampa e postalizzazione di atti conseguenti ad attività della Polizia Provinciale in ambito di sicurezza della circolazione e rilevamento del limite di velocità con strumenti fissi, comprensivo del noleggio degli strumenti medesimi che sostituiranno quelli attualmente presenti sulle strade provinciali, e gestiti dalla Polizia Provinciale, in quanto obsoleti e con molti anni di servizio.

Per quanto riguarda le prestazioni del servizio si rinvia al capitolato di gara.

3.2. Anagrafica committente

Ragione sociale:	Provincia di Como
Datore di Lavoro Delegato alla sicurezza	
Indirizzo:	Via Borgo Vico 148 – 22100 Como
Telefono/Fax:	
E-mail:	marco.testa@provincia.como.it
Sede oggetto del contratto di servizio:	Come da bando di gara
RSPP:	
MC:	
RLS:	

3.3. Anagrafica appaltatore

Ragione sociale:	
Rappresentante legale:	
Indirizzo:	
Telefono / Fax:	
Tipologia Lavori:	
RSPP:	
MC:	
RLS	

3.4. Personale impiegato nel contratto di appalto

Vedi documentazione allegata al contratto d'appalto.

3.5. Identificazione area oggetto dell'appalto

I dipendenti dell'appaltatore svolgeranno la propria attività di gestione, stampa e postalizzazione presso i locali della Polizia Provinciale.

Il noleggio, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei dispositivi di rilevamento della velocità avverrà sui tratti di strade provinciali di seguito elencati dove attualmente si trovano installati gli impianti sulla base del contratto sottoscritto nell'anno 2017 con Safety21 Spa (fatti salvi eventuali spostamenti in corso d'opera o futuri):

Postazioni "TUTOR" gestite dalla Polizia Provinciale di Como				
<i>Comune o denominazione impianto</i>	<i>Posizione</i>	<i>Kilometrica</i>	<i>direzione/i di marcia</i>	<i>limite velocità</i>
SP23_T1_V1	FALOPPIO	15+895	LOMAZZO	
SP23_T2_V1	UGGIATE TREVANO	14+547	BIZZARONE	
SP40_T1_V1	PONTELAMBRO	12+810	CANZO	
SP40_T2_V1	ERBA	11+120	AROSIO	
SP41_T1_V1	MERONE	9+418	ERBA	
SP41_T2_V1	MONGUZZO		LURAGO D'ERBA	

Postazioni "VELOX" gestite dalla Polizia Provinciale di Como				
<i>Comune o denominazione impianto</i>	<i>Posizione</i>	<i>Kilometri ca</i>	<i>direzione/i di marcia</i>	<i>limite di velocità</i>
SP583_V1	COMO	1+911	COMO	70
SP583_V2	BLEVIO	14+547	BLEVIO	70
SP40_T1_V1	PONTELAMBRO	12+810	CANZO	70
SP40_T2_V1	ERBA	11+120	AROSIO	70

3.6. Modalità d'accesso

L'accesso dei lavoratori dell'appaltatore presso i locali della Polizia Provinciale sarà di tipo controllato, pertanto gli operatori dovranno identificarsi all'ingresso al servizio di guardiania e mostrare il tesserino di riconoscimento. Avranno accesso ai locali a loro adibiti e potranno spostarsi all'interno della struttura unicamente per raggiungere l'area di lavoro in cui sono chiamati ad operare; stazionando per il tempo necessario allo svolgimento dell'attività.

Dove necessario, l'accesso e l'uscita al parcheggio con veicoli a motore è consentito solo al personale dipendente o autorizzato previa identificazione.

4. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

La valutazione dei rischi interferenti viene di seguito descritta, con l'ausilio di tabelle, suddividendo i rischi dell'ambiente di lavoro già presenti da quelli introdotti dagli appaltatori durante lo svolgimento delle mansioni assegnate. La caratterizzazione avviene per area e tipo di lavorazione.

IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI PROPRI DEL LUOGO DI			
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA	Attività amministrative, rapporti con il pubblico, deposito, archiviazione,		
LUOGHI	Locali interni in cui installare le attrezzature necessarie all'espletamento delle attività dell'appaltatore		
ATTREZZATURE	Attrezzature alimentate elettricamente o meccaniche		
MATERIALI E SOSTANZE PRESENTI	Nessuna pericolosa per tipologia e/o modalità di esposizione		
RISCHIO	PROBABILITÀ	GRAVITÀ	VALUTAZIONE
Inciampi, scivolamenti, cadute a livello	1	2	BASSO
Elettrico, elettrocuzione, contatti accidentali	2	2	MEDIO
Caduta, schiacciamento, contusione	1	2	BASSO
Difficoltà di esodo e di soccorso	1	2	BASSO
MISURE DI PROTEZIONE E PREVENZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare e regolare gli accessi; • Sistemare prese elettriche, "ciabatte", raggruppando i fili e sollevandole da terra o in canaline passacavi per evitare il rischio inciampo; • Mantenere sgombre le vie di circolazione e i percorsi di esodo; • Vigilare sulle corrette modalità di lavoro e sul rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, informare i preposti sui rischi d'interferenza. 		
DPI NECESSARI	Non sono previsti DPI.		

IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI DEL LUOGO DI LAVORO INTRODOTTI DALL'APPALTATORE			
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA	Installazione server, installazione hardware e software, collegamenti elettrici e configurazione del sistema.		
LUOGO DI SVOLGIMENTO	Presso locale all'interno della sede della Polizia Provinciale		
ATTREZZATURE E UTILIZZATE	Attrezzature alimentate elettricamente e manuale (server, ecc)		
MATERIALI E SOSTANZE IMPIEGATE	Nessuna pericolosa per tipologia e/o modalità di esposizione		
RISCHIO	PROBABILITÀ	GRAVITÀ	VALUTAZIONE
Inciampi, scivolamenti, cadute a livello	1	2	Basso
Elettrico, elettrocuzione, contatti accidentali	2	2	Medio
Caduta, schiacciamento, contusione	1	2	Basso
Difficoltà di esodo e di soccorso	1	2	Basso

MISURE DI PROTEZIONE E PREVENZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuazione preventiva di sopralluogo dettagliato dei luoghi soggetti a rischi interferenti. • Verificare e regolare gli accessi; • Mantenere sgombre le vie di circolazione e i percorsi di esodo; • Osservare le corrette modalità di lavoro e rispettare le disposizioni in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, informare i preposti sui rischi d'interferenza. • Utilizzare idonea attrezzatura per evitare il rischio di elettrocuzione. • Predisposizione di idonea segnaletica al fine di impedire l'accesso ai locali durante l'installazione e configurazione del sistema da parte del personale non autorizzato.
DPI NECESSARI	Non sono previsti DPI.

Eventuali modifiche alle condizioni di lavoro sopra esposte e l'introduzione di eventuali nuovi rischi non presi in considerazione nel presente documento, dovranno essere preventivamente valutate da entrambe le parti. Nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi interferenti sul lavoro dovranno essere concordati appositi incontri periodici con i rispettivi responsabili dei servizi di prevenzione e protezione.

4.1. Misure di sicurezza che gli appaltatori devono adottare in ogni fase di lavoro

Fase di lavoro	Pulizia degli ambienti di lavoro
Macchinari ed attrezzature utilizzate	Attrezzature di uso comune per operazioni di pulizia
Misure di sicurezza e DPI	Seguire le procedure di lavoro in sicurezza
Informazione e formazione	Formazione degli addetti sui rischi

In fase di coordinamento verranno eventualmente apportate e quindi definite modifiche o aggiornamenti del DUVRI in merito a cambiamenti e/o modalità di lavoro particolari.

4.2. Apprestamenti di sicurezza ed igiene

Cartellini di riconoscimento: l'appaltatore si adopererà affinché i propri dipendenti espongano sempre idoneo tesserino di riconoscimento ai sensi della normativa vigente.

Spogliatoi e servizi igienici: Saranno messi a disposizione i servizi igienici presenti presso i locali del committente.

Ristori: l'appaltatore si adopererà affinché i propri dipendenti possano consumare il pranzo in idoneo ambiente, non è consentito pranzare o consumare pasti all'interno della struttura ospitante, sarà quindi cura dell'appaltatore provvedere ad un servizio mensa esterno se necessario.

4.3. Procedure di emergenza e presidi antincendio

Emergenze: l'appaltatore prenderà visione del piano e delle planimetrie di emergenza, nonché delle relative procedure da adottare per l'evacuazione dei locali con particolare riferimento alle vie di esodo, uscite di emergenza ed i nominativi degli addetti al primo soccorso ed antincendio presenti presso il luogo di lavoro. In caso di emergenza è vietato l'uso dell'ascensore.

Cassetta di Primo Soccorso: L'appaltatore dovrà provvedere a dotare i propri dipendenti di una cassetta di emergenza trasportabile che sarà messa loro a disposizione e trasportata sul luogo di lavoro, su richiesta potrà comunque usufruire dei mezzi del committente.

Presidi antincendio: L'appaltatore prenderà visione dei presidi antincendio presenti e provvederà a dotare se necessario i propri mezzi di trasporto, che entreranno nell'area del committente, di almeno un estintore per ogni mezzo.

Addetti primo soccorso ed Antincendio: l'appaltatore si adopererà affinché fra i propri dipendenti che opereranno presso l'area del committente vi sia sempre almeno un addetto al primo soccorso ed un addetto antincendio regolarmente nominato e formato.

Sistemi di comunicazione: anche se gli operatori non opereranno isolati, l'appaltatore si adopererà affinché i propri dipendenti siano dotati di sistemi di comunicazione quali telefoni cellulari o altro sistema idoneo a garantire le comunicazioni in caso di emergenza.

In caso di infortunio/emergenza l'appaltatore dovrà comunicare immediatamente all'Add. Emergenze del reparto l'accaduto, e dovrà seguire le sue indicazioni.

5. COSTI DELLA SICUREZZA

Sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati. Da tali costi sono esclusi i costi della sicurezza propri dell'attività della società esterna che sono valutati dalla stessa. Nella tabella seguente si riporta la stima dei "Costi interferenti"

CODICE EPU	DESCRIZIONE	Quantità	Prezzo unitario	Prezzo Unitario
1.0	Riunione e sopralluogo di coordinamento con gli addetti/preposti dell'impresa appaltatrice	1	□ 350	□ 350
2.0	Segnaletica durante installazione e configurazione server	1	□ 150	□ 150
TOTALE				□ 500

Il costo indicato è da intendersi IVA esclusa.

CONCLUSIONI

Il presente documento è stato realizzato, previa analisi degli ambienti di lavoro, delle attrezzature utilizzate e di quanto inerente al processo produttivo del committente ed all'attività dell'appaltatore.

L'obiettivo è di definire ed adottare una metodologia sistematica di individuazione e valutazione dei rischi interferenti negli appalti, condizione necessaria questa per adottare misure di coordinamento e cooperazione finalizzate ad eliminare le interferenze nei lavori promiscui.

I dati e le informazioni inserite si basano su sopralluoghi negli ambienti di lavoro e sulle informazioni trasmesse dai datori di lavoro del committente e degli appaltatori, che se ne assumono la completa responsabilità e si impegnano a comunicare ogni variazione della situazione in essere.

Resta pertanto a carico del Committente provvedere ad un'eventuale incontro di coordinamento ed eventuali modifiche ed integrazioni al presente documento.

Il presente documento è stato discusso ed approvato nell'ambito della riunione di coordinamento tra committente ed appaltatore.

Como, / / _____

Firma per la committenza

Firma per l'appaltatore

ALLEGATO: PROCEDURE DI EMERGENZA

MISURE GENERALI DI TUTELA

Qui di seguito vengono riportate le misure di prevenzione generali nei confronti dei rischi individuati nei luoghi di lavoro oggetto del presente Documento, e riportati in dettaglio nelle Sezioni precedenti. Oltre alle indicazioni di ordine generale riportate occorrerà attenersi alle istruzioni operative delle singole attività lavorative ed ai manuali e schede relativi all'utilizzo di attrezzature, macchine ed impianti. In particolare le ditte appaltatrici prenderanno visione delle misure adottate dal gestore coordinandosi con lo stesso.

Durante le attività lavorative, verranno osservate le misure generali di tutela di cui all'articolo 26 del decreto legislativo n. 81 del 2008, e si cureranno, ciascuno per la parte di competenza, in particolare:

- ☛ il mantenimento dell'azienda in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
- ☛ la scelta dell'ubicazione di posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso a tali posti, definendo vie o zone di spostamento o di circolazione;
- ☛ le condizioni di movimentazione dei vari materiali;
- ☛ la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico degli impianti e dei dispositivi al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- ☛ la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali, in particolare quando si tratta di materie e di sostanze pericolose;
- ☛ l'adeguamento, in funzione dell'evoluzione dell'azienda, della durata effettiva da attribuire ai vari tipi di lavoro o fasi di lavoro;
- ☛ la cooperazione tra datori di lavoro e lavoratori autonomi;
- ☛ le interazioni con le attività che avvengono sul luogo, all'interno o in prossimità dell'azienda.

PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

COMPITI E PROCEDURE GENERALI

In azienda saranno sempre presenti gli addetti al pronto soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. In azienda verrà esposta una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

- Pronto soccorso	118
- Vigili del Fuoco	115
- Carabinieri	112
- Polizia	113

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore dovrà chiamare l'addetto all'emergenza che si attiverà secondo le indicazioni che gli sono state riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, il lavoratore potrà attivare la procedura di emergenza.

PROCEDURE GENERALI DI SICUREZZA

Qui di seguito vengono riportate le misure di prevenzione generali nei confronti dei rischi specifici individuati nell'azienda oggetto del presente Documento di Valutazione, e riportati in dettaglio nelle Sezioni precedenti. Oltre alle indicazioni di ordine generale riportate occorrerà attenersi alle istruzioni operative delle singole attività lavorative ed ai manuali e schede relativi all'utilizzo di attrezzature, sostanze pericolose ed opere provvisionali.

SCIVOLAMENTI E CADUTE A LIVELLO



Situazioni di pericolo: Presenza di materiali vari, cavi elettrici. Presenza di pavimenti scivolosi o irregolari. Perdita di equilibrio durante la movimentazione dei carichi, anche per la irregolarità dei percorsi.

I percorsi per la movimentazione dei carichi ed il dislocamento dei depositi dovranno essere scelti in modo da evitare quanto più possibile le interferenze con zone in cui si trovano persone.

Utilizzare detergenti/sostanze che non lasciano patine scivolose/schiumose sui

pavimenti. Dotare i gradini delle scale di idonee strisce antiscivolo.

I percorsi pedonali interni dovranno sempre essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali, macerie o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori. Per ogni postazione di lavoro occorrerà individuare la via di fuga più vicina.

Si dovrà altresì provvedere per il sicuro accesso ai posti di lavoro situati in piano, in elevazione o in profondità.

Le vie d'accesso e quelle corrispondenti ai percorsi interni dovranno essere illuminate ed adeguatamente segnalate secondo le necessità diurne e notturne.

Dovrà altresì provvedersi per il sicuro accesso ai posti di lavoro in piano, in elevazione e in profondità. Le vie d'accesso e quelle corrispondenti ai percorsi interni dovranno essere illuminate secondo le necessità diurne e notturne.

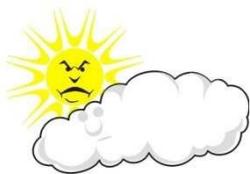
INVESTIMENTO

Situazioni di pericolo:

Per l'accesso degli addetti ai rispettivi luoghi di lavoro dovranno essere approntati percorsi sicuri.

Le vie d'accesso ed i percorsi interni dovranno essere illuminati secondo le necessità diurne o notturne e mantenute costantemente in condizioni soddisfacenti.

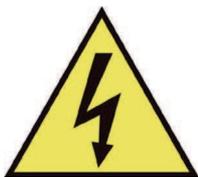
MICROCLIMA



Situazioni di pericolo: Tutte le attività che comportano, per il lavoratore, una permanenza in ambienti con parametri climatici (temperatura, umidità, ventilazione, etc.) non confortevoli. Le attività che si svolgono in condizioni climatiche avverse senza la necessaria protezione possono dare origine sia a bronco-pneumopatie, soprattutto nei casi di brusche variazioni delle stesse, che del classico "colpo di calore" in caso di intensa attività durante la stagione estiva.

I lavoratori devono indossare un abbigliamento adeguato all'attività e alle caratteristiche dell'ambiente di lavoro, qualora non sia possibile intervenire diversamente sui parametri climatici.

ELETTROCUZIONE



Situazioni di pericolo : Ogni volta che si lavora con attrezzature funzionanti ad energia elettrica o si transita in prossimità di lavoratori che ne fanno uso.



L'impianto elettrico deve essere realizzato a regola d'arte; vale a dire secondo le norme CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano). Per non pregiudicare le sue caratteristiche di sicurezza anche le apparecchiature devono essere "a norma" (marchio IMQ o equivalente).

Un livello di sicurezza assoluto non è raggiungibile. E' possibile invece raggiungere un livello di sicurezza accettabile mediante:

n'accurata realizzazione dell'impianto seguita da scrupolose verifiche; l'impiego di apparecchiature elettriche di qualità garantita;

la manutenzione e le verifiche periodiche eseguite da personale specializzato.

Utilizzare materiale elettrico (cavi, prese) solo dopo attenta verifica di personale esperto (elettricista).

Verificare sempre, prima dell'utilizzo di attrezzature elettriche, i cavi di alimentazione per accertare la assenza di usure ed eventuali abrasioni.

Non manomettere il polo di terra.

Usare spine di sicurezza omologate CEI. Usare attrezzature con doppio isolamento.

Controllare i punti di appoggio delle scale metalliche.

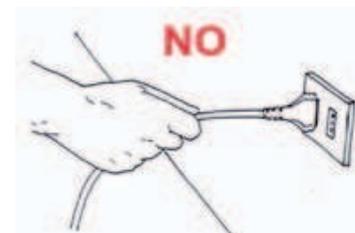
Evitare di lavorare in ambienti molto umidi o bagnati o con parti del corpo umide.

RACCOMANDAZIONI

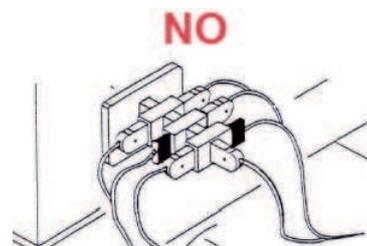
Non togliere la spina dalla presa tirando il filo. Si potrebbe rompere il cavo o l'involucro della spina rendendo accessibili le parti in tensione.

Se la spina non esce, evitare di tirare con forza eccessiva, perché si potrebbe strappare la presa dal muro.

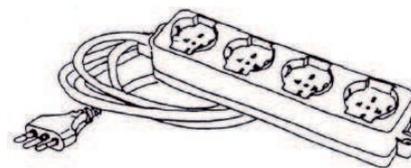
Quando una spina si rompe occorre farla sostituire con una nuova marchiata IMQ (Istituto italiano del Marchio di Qualità). Non tentare di ripararla con nastro isolante o con l'adesivo. E' un rischio inutile!



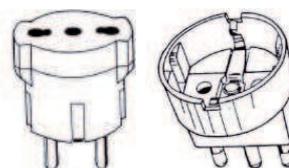
Non attaccare più di un apparecchio elettrico a una sola presa. In questo modo si evita che la presa si surriscaldi con pericolo di corto circuito e incendio.



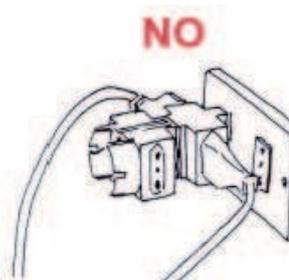
Se indispensabili, e previa autorizzazione del responsabile della sicurezza, usare sempre adattatori e prolunghie idonei a sopportare la corrente assorbita dagli apparecchi utilizzatori. Su tutte le prese e le ciabatte è riportata l'indicazione della corrente, in Ampere (A), o della potenza massima, in Watt (W).



Spine di tipo tedesco (Schuko) possono essere inserite in prese di tipo italiano solo tramite un adattatore che trasferisce il collegamento di terra effettuato mediante le lamine laterali ad uno spinotto centrale. E' assolutamente vietato l'inserimento a forza delle spine Schuko nelle prese di tipo italiano. Infatti, in tale caso dal collegamento verrebbe esclusa la messa a terra.



Situazioni che vedono installati più adattatori multipli, uno sull'altro, vanno eliminate.



Segnalare immediatamente eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente nel caso di urgenza ad eliminare o

ridurre l'anomalia o il pericolo, notificando l'accaduto al Dirigente e al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza. (ad esempio se vi sono segni di cedimento o rottura, sia da usura che da sfregamento, nei cavi o nelle prese e spine degli apparecchi utilizzatori, nelle prese a muro non adeguatamente fissate alla scatola, ecc.).

Allontanare le tende o altro materiale combustibile dai faretti e dalle lampade.

Le spine di alimentazione degli apparecchi con potenza superiore a 1 kW devono essere estratte dalla presa solo dopo aver aperto l'interruttore dell'apparecchio o quello a monte della presa.



quando si hanno



Non effettuare nessuna operazione su apparecchiature elettriche mani bagnate o umide.

E' vietato alle persone non autorizzate effettuare qualsiasi intervento sulle apparecchiature e sugli impianti elettrici. E' inoltre vietata l'installazione di apparecchi e/o materiali elettrici privati.

Il dipendente è responsabile degli eventuali danni a cose e/o persone dovuti all'eventuale installazione ed utilizzo di apparecchi elettrici di sua proprietà.



PROVINCIA DI COMO

CORPO POLIZIA LOCALE

Via Borgo Vico n. 148 - 22100 COMO - tel. 031.230.111 - fax 031.230.426

**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI**

**SERVIZIO DI GESTIONE DELLE PROCEDURE DELLA POLIZIA
PROVINCIALE RELATIVE AD INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA E
DI NOLEGGIO DI STRUMENTI FISSI PER L'ACCERTAMENTO DELLE
VIOLAZIONI DI CUI ALL'ART. 142 DELLO STESSO CODICE**

**(parte relativa ai lavori stradali per la installazione e/o la manutenzione degli strumenti di
accertamento)**

*Documento redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3-ter D.Lgs.
81/08 (come modificato dal D.Lgs 106/09) e della Legge*

ADEMPIMENTI DELLE PARTI

Documento di Valutazione dei rischi

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna del servizio e prima del contratto, l'Appaltatore redige e consegna all'Amministrazione il proprio Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 89, comma 1, lett. h, dell'art. 17, c. 1, lett. a), e dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione nell'esecuzione del servizio. Il DVR dell'appaltatore dovrà tenere conto ed eventualmente integrare quanto riportato nel Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenziali redatto dal Committente. Il Documento sarà allegato al contratto unitamente al DUVRI e dovrà contenere le procedure e le attrezzature atte a garantire, per tutta la durata e per tutte le condizioni di esecuzione, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto vigilerà sull'osservanza dei Documenti di Valutazione dei Rischi (DUVRI del committente e DVR dell'appaltatore).

Il Referente del servizio per l'Appaltatore sarà responsabile del rispetto dei Documenti di Valutazione Rischi da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione del servizio.

Verifica idoneità tecnico professionale

1. Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale le imprese, le imprese esecutrici nonché le imprese affidatarie, ove utilizzino anche proprio personale, macchine o attrezzature per l'esecuzione dell'opera appaltata, dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo;
- c) documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007;
- d) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del presente decreto legislativo.

2. I lavoratori autonomi dovranno esibire almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- b) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo di macchine, attrezzature e opere provvisorie;
- c) elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione;
- d) attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria ove espressamente previsti dal presente decreto legislativo;
- e) documento unico di regolarità contributiva.

3. In caso di subappalto il datore di lavoro dell'impresa affidataria verifica l'idoneità tecnico professionale dei subappaltatori con gli stessi criteri di cui al precedente punto 1 e dei lavoratori autonomi con gli stessi criteri di cui al precedente punto 2.

4. Le imprese affidatarie dovranno indicare al committente o al responsabile dei lavori almeno il nominativo del soggetto o i nominativi dei soggetti della propria impresa, con le specifiche mansioni, incaricati per l'assolvimento dei compiti di cui all'articolo 97 del d.lgs. 81/2008.

Il committente o il responsabile dei lavori, anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa o ad un lavoratore autonomo verifica l'idoneità

tecnico-professionale delle imprese affidatarie, delle imprese esecutrici e dei lavoratori recependo i seguenti documenti:

- certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato
- documento unico di regolarità contributiva
- autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato;

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dell'esecuzione del contratto, ovvero il Responsabile del procedimento, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento”.

Preliminarmente alla stipula del contratto ed in ogni caso prima del concreto inizio delle attività oggetto dell'appalto, il Responsabile di esecuzione del contratto, su delega del Datore di Lavoro, promuoverà la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con l'Azienda Appaltatrice, del *“Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento”*.

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione lungo le Strade Provinciali, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di esecuzione del contratto, del Verbale di cui sopra.

Il *“Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento”* e gli eventuali successivi *“Verbali di Coordinamento in corso d'opera”* costituiscono parte integrante del presente DUVRI.

Coordinamento delle fasi lavorative

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente l'attività in essere. Si stabilisce inoltre che l'Amministrazione Provinciale con il proprio personale preposto e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento del servizio affidato in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81).

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

VALIDITA' E REVISIONI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso. In caso di modifica significativa delle condizioni dell'appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera. Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

RISCHI DA INTERFERENZE

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

- 1- Esistenti nel luogo di esecuzione del servizio, ove è previsto debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore
- 2- Derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale, concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento e la prima da tenersi dopo l'aggiudicazione e consegna ma prima dell'inizio dei lavori.

Tipo delle interferenze:

- 1) Interferenza con la circolazione stradale sia di veicoli che di pedoni;
- 2) Interferenza con altri cantieri temporanei o mobili già presenti sui tratti di strada;
- 3) Interferenza con i trasporti pubblici;
- 4) Interferenza con i mezzi di emergenza, di soccorso o delle forze dell'ordine

Per la interferenza n. 1 dovrà essere rispettata la normativa del codice della strada con particolare riferimento agli articoli del titolo V del codice della strada norme di comportamento;

Per la interferenza n. 2 dovrà essere intrapresa attività di coordinamento e cooperazione con i responsabili dei cantieri temporanei o mobili presenti sulla strada;

Per la interferenza n. 3 dovrà essere intrapresa attività di informazione e formazione tesa a conoscere le tipologie di servizio presenti sulle strade, gli orari, e conoscenza delle aziende operanti nel trasporto pubblico, informazioni tese a reperire ogni dato utile in merito alle problematiche gestionali del servizio e delle persone o funzionari referenti;

Per la interferenza n. 4 si dovrà intraprendere attività di elencazione e comunicazione al personale dei servizi presenti sul territorio.

DISPOSITIVI PER LA VISIBILITA' DEGLI OPERATORI IN CANTIERE

Il Nuovo Codice della strada prevede che coloro che operano in prossimità della delimitazione di un cantiere o che comunque siano esposti al traffico veicolare nello svolgimento della loro attività lavorativa, devono essere visibili sia di giorno che di notte mediante indumenti di lavoro fluorescenti e rifrangenti.

Gli indumenti devono essere realizzati con tessuto di base fluorescente di colore arancio, giallo o rosso con applicazione di fasce rifrangenti di colore bianco argento.

Per interventi di breve durata può essere utilizzata una bretella con materiale sia fluorescente che rifrangente di colore arancio.

In ogni caso tutti gli indumenti utilizzati nei lavori sopra descritti dovranno essere conformi al D.M. 9 giugno 1995, "Disciplinare tecnico sulle prescrizioni relative ad indumenti e dispositivi autonomi per rendere visibile a distanza il personale impiegato su strada in condizioni di scarsa visibilità".

SEGNALAMENTO DEI CANTIERI MOBILI

Per quanto possibile le regole di segnalamento sono le stesse dei cantieri fissi, nel senso che è previsto un segnalamento in anticipo ed un segnalamento di localizzazione.

MACCHINE, IMPIANTI, UTENSILI, ATTREZZI, MATERIALI

Prima dell'inizio dei lavori le singole imprese dovranno predisporre per l'esecuzione dei lavori l'elenco completo degli impianti, mezzi d'opera, attrezzature, utensili e materiali nonché ove richiesto dalle vigenti norme, le certificazioni di conformità e prove delle avvenute verifiche.

Copia di dette certificazioni dovrà essere tenuta a disposizione a cura dell'Impresa appaltatrice principale e consegnata una copia al committente.

Le imprese dovranno specificare, altresì, nei propri Documenti di Valutazione dei Rischi l'esecuzione dei lavori i possibili rischi delle macchine, degli impianti, degli utensili, degli attrezzi e dei materiali e le relative misure di sicurezza.

Il Direttore Tecnico dell'impresa appaltatrice principale ha l'obbligo di assicurarsi della corretta installazione e del corretto mantenimento, nel rispetto delle norme vigenti, di

tutti gli impianti, mezzi d'opera, attrezzature, utensili e materiali di proprietà delle imprese subappaltatrici e dei lavoratori autonomi

presenti in cantiere.

Compito del Direttore Tecnico dell'impresa appaltatrice principale sarà inoltre quello di compilare le schede macchinari, attrezzature e materiali allegate che dovranno essere mantenute aggiornate e delle quali una copia dovrà essere tenuta in cantiere.

Le modalità di esercizio delle macchine e degli impianti sono poste sotto la responsabilità delle singole imprese/lavoratori autonomi che devono farsi carico di informare e formare il personale addetto e quello eventualmente coinvolto.

RISCHI INTRODOTTI SUL LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DA PARTE DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà presentare il Documento di Valutazione dei Rischi che evidenzia sia l'analisi dei propri rischi per le attività e lavorazioni previste, sia i provvedimenti adottati per la riduzione dei rischi da interferenza.

VALUTAZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI DI LAVORAZIONE E DEFINIZIONE DELLE AZIONI DA INTRAPRENDERE

Nel seguito vengono elencate le principali fasi lavorative e viene fornita una valutazione dei rischi di lavorazione e delle cautele prioritarie di prevenzione e protezione che costituisce guida orientativa per l'attività di analisi e valutazione dei rischi propri delle lavorazioni specifiche.

MACRO INTERFERENZE:	INTERFERENZE	RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E RIDUZIONE
Circolazione stradale	Veicoli circolanti sulle strade, pedoni, altri operatori, ecc.	Urti, collisioni, investimenti, disturbo ottico o sonoro, stress da guida, ecc.	Allestire i mezzi con segnali luminosi (lampeggiatori gialli) anteriori e posteriori di ingombro e sonori, di luci di emergenza, informare e formare gli operatori, richiedere se del caso l'intervento di forze dell'ordine per la regolamentazione del traffico Utilizzare indumenti di lavoro fluorescenti e rifrangenti
Cantieri stradali temporanei	Mezzi d'opera, operai, reti di protezione, depositi temporanei di materiali.	Urti, collisioni, ecc.	Accertarsi delle caratteristiche dei cantieri, determinare le manovre possibili e quelle da evitare, procedere a passo d'uomo.
Attività agricole	Macchine agricole e operai	Urti, collisioni, ecc.	Accertarsi che a lato della strada non siano presenti operatori agricoli e macchinari, se del caso coordinarsi per l'esecuzione delle lavorazioni a confine con i fondi agricoli a lato delle strade.
Forze dell'ordine e veicoli di emergenza	Con veicoli di emergenza o ordinari, ecc.	Urti, collisioni, ecc.	Rispettare le norme del codice della strada, dare precedenza ai veicoli in emergenza, coordinarsi con gli operatori nel caso di problematiche rilevanti di percorribilità delle strade.

ATTIVITÀ:

ATTIVITÀ/LAVORAZIONI	INTERFERENZE	RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE/RIDUZIONE
Installazione della segnaletica e dei dispositivi di rilevazione velocità	<p>presenza del traffico veicolare</p> <p>presenza di ciclisti e pedoni</p> <p>presenza di altre imprese, per riparazione guasti alle linee elettriche, tubazione acqua etc.</p> <p>passaggio mezzi in emergenza</p>	Rischio di investimento/ collusione	<p>Delimitazione dell'area interessata da tali attività con idonea segnaletica anche luminosa (presegnalamento e localizzazione)</p> <p>Dotazione per i mezzi di segnali luminosi e sonori</p> <p>Segnalazioni (luminose e non) della presenza di mezzi e operai</p> <p>Dove non è possibile evitare la presenza di più imprese contemporaneamente, dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti tali da limitare la sovrapposizione delle lavorazioni (transennamenti, recinzioni, spostamento temporale del servizio)</p>

Per quanto riguarda la segnaletica stradale da porre in opera si segnala fin d'ora che potranno essere richiesti e adottati i seguenti provvedimenti:

- Ordinanza di limitazione al transito o di divieto di transito sulla strada;
- Ordinanze di limitazione per restringimenti di carreggiata o sensi unici alternati temporanei o permanenti.
- Predisposizione di schemi e dispositivi segnaletici previsti dal codice della strada ai sensi dell'art. 30 comma

7 del Regolamento di attuazione del codice della strada, in caso di interventi non programmabili o comunque di modesta entità, cioè in tutti quei casi che rientrano nella ordinaria attività di manutenzione, che comprendano limitazioni del traffico non rilevanti e di breve durata, ovvero in caso di incidente stradale o calamità naturale.

Per quanto riguarda la segnaletica dovranno essere adottati gli schemi segnaletici previsti dal D.M. 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo"

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI

Non si prevede l'utilizzo di DPI aggiuntivi rispetto a quelli già eventualmente utilizzati dai lavoratori nello svolgimento delle loro attività.

MISURE GENERALI E COMPORAMENTI DA ADOTTARE

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nella successiva sezione specifica, che contiene anche l'elenco dei rischi di interferenza con relativa valutazione, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'azienda esterna, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

Aziende Appaltatrici

- È vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà della Provincia se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- Le attrezzature proprie utilizzate dalla ditta appaltatrice o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.

- Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.
- Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'azienda appaltatrice dovrà comunicare i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento.
- Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE

Aziende

Appaltatrici In caso di emergenza:

- Interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, cestelli, mezzi d'opera, ecc.) che potrebbero creare intralcio;
- Mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (bombole, solventi, ecc.).

In caso di evacuazione:

- Convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
- Attendere in attesa del cessato allarme.

PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

Su ciascun mezzo utilizzato verrà esposta una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

- | | |
|-----------------------|------------|
| - Pronto soccorso | 118 |
| - Vigili del Fuoco | 115 |
| - Carabinieri | 112 |
| - Polizia | 113 |
| - Polizia Locale Como | 031 265555 |

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore dovrà chiamare l'addetto

all'emergenza che si attiverà secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, il lavoratore potrà attivare la procedura sotto elencata.

CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio

- Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: luogo dell'incendio, informazioni sull'incendio.
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.

In caso d'infortunio o malore

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivare al luogo, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

REGOLE COMPORTAMENTALI

- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).
- Incoraggiare e assicurare l'infortunato.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA PER LE SITUAZIONI DI RISCHIO DA INTERFERENZE

Secondo l'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e

di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto". Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che potrebbero originarsi durante lo svolgimento dei lavori/servizi/forniture.

Per il servizio oggetto del presente appalto sono stati stimati costi per la sicurezza stradale riferiti ad ogni singola località oggetto del servizio:

	Unità misura	Prezzo unitario	Quantità	Totale
Approntamento idonea segnaletica	A corpo	200	1	€ 200,0
Utilizzo di indumenti ad alta visibilità	A corpo	50	2	€ 100,0
Eventuale utilizzo di movieri	€/ora	50,00	3	€ 150,0
Riunioni di coordinamento	€/ora	25,00	2	€ 50,0
TOTALE				500,0

Considerato che:

- le tratte presidiate dagli impianti ammontano a n. 4 (più altra eventuale da definirsi);
- tre impianti sono del tipo "tutor", per cui le postazioni (portali di accertamento) sono due per ciascun tutor;
- un impianto (quello installato sulla SP 583) consta di n. 2 velox (uno per ogni direzione di marcia) posizionati a breve distanza uno dall'altro;
- un impianto (quello installato sulla SP 40) include anche rilevatori velox abbinati ai portali tutor;
- il complessivo di portali di accertamento è pari a n. 8;
- ai fini della stima dei costi per la sicurezza stradale, di cui in analisi unitaria alla tabella sopra, gli impianti sono complessivamente **n° 9**.

Se ne conclude che i costi per la sicurezza stradale possono essere quantificati complessivamente in € 4.500

AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

DICHIARAZIONI

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna azienda appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità,

tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), di cui conferma espressamente la completa osservanza.

Appaltatore		
Subappaltatori		
Lavoratori autonomi		

Como, _____.



PROVINCIA DI COMO
STAZIONE APPALTANTE PROVINCIALE DI COMO
Via Borgo Vico, 148 – 22100 COMO
C.F. 80004650133 cod. AUSA 0000543078
tel.031230272 - 031230462
e-mail: sapcomo@provincia.como.it
pec: sapcomo@pec.provincia.como.it

BANDO DI GARA

Forniture

Base giuridica:
Direttiva 2014/24/UE

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE GIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzi

Denominazione ufficiale:	Stazione Appaltante Provinciale – Provincia di Como
Indirizzo postale:	via Borgo Vico n. 148 – Como
Città:	Como
Codice NUTS:	ITC42
Codice postale:	22100
Persona di contatto:	Ufficio gare e contratti
Telefono:	+39 031 230111
e-mail:	sapcomo@provincia.como.it
Indirizzi internet	
Indirizzo principale:	www.provincia.como.it
Ulteriori informazioni sono disponibili presso:	i punti di contatto sopra indicati.

I.2) Appalto congiunto

-

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso:

<https://www.ariaspa.it>

ulteriori informazioni sono disponibili presso:

<https://www.provincia.como.it>

le offerte devono essere presentate presso:

l'indirizzo sopra indicato

<https://www.sintel.regione.lombardia.it/fwep/>

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica, attraverso la piattaforma telematica SINTEL, seguendo le indicazioni riportate nel Disciplinare di gara.

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività

Amministrazione aggiudicatrice:	Autorità Regionale/Locale
---------------------------------	---------------------------

I.5) Principali settori di attività

Servizi generali delle Amministrazioni Pubbliche

SEZIONE II – OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLE PROCEDURE DELLA POLIZIA PROVINCIALE RELATIVE AD INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA E DI NOLEGGIO DI STRUMENTI FISSI PER L'ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI DI CUI ALL'ART. 142 DELLO STESSO CODICE.

II.1.2) Codice CPV principale

63712700-0

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di gestione delle procedure relative ad infrazioni al Codice della Strada e di noleggio di strumenti fissi per l'accertamento delle violazioni di cui all'art. 142 dello stesso codice, di competenza della Polizia Provinciale.

II.1.5) Valore totale stimato

€ 4.054.800,00 (IVA esclusa)

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

questo appalto è suddiviso in lotti: NO

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLE PROCEDURE DELLA POLIZIA PROVINCIALE RELATIVE AD INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA E DI NOLEGGIO DI STRUMENTI FISSI PER L'ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI DI CUI ALL'ART. 142 DELLO STESSO CODICE.

II.2.2) Codici CPV supplementari

-

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITC42
Luogo principale di esecuzione: Provincia di Como

II.2.4) Descrizione dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di gestione delle procedure relative ad infrazioni al Codice della Strada e di noleggio di strumenti fissi per l'accertamento delle violazioni di cui all'art. 142 dello stesso codice di competenza della Polizia Provinciale.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Criterio offerta economicamente più vantaggiosa con ponderazione:

- 80 offerta tecnica
- 20 offerta economica

II.2.6) Valore stimato

€ 4.054.800,00 (IVA esclusa)

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 36
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: SI

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: NO

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: NO

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici

-

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione Europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: NO

II.2.14) Informazioni complementari

CIG 880600056B4A

Il contratto prevede una durata di 3 (tre) anni eventualmente ripetibile per ulteriori anni 3 (tre).

L'importo a base di gara è di € 2.027.400,00 (oltre IVA)

SEZIONE III – INFORMAZIONI A CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

- iscrizione alla C.C.I.A.A. (Registro delle Imprese) ovvero, se imprese non italiane residenti in uno Stato U.E., in analogo registro professionale o commerciale dello Stato U.E. di residenza per attività corrispondente a quella oggetto del presente appalto;
- non trovarsi in alcuna delle situazioni che precludono la partecipazione alle gare, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, comprese quelle previste dalla normativa antimafia; l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui al citato art. 80, commi 1 e 2, deve riguardare tutti i soggetti indicati nell'articolo medesimo al comma 3;
- non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001;
- iscrizione all'albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di accertamento e riscossione tributi degli enti pubblici, istituito con Decreto del Ministero delle Finanze 11 settembre 2000 n. 289 e previsto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 446/1997, con capitale sociale adeguato alle misure minime previste interamente versato. In caso di raggruppamento di imprese, l'iscrizione dovrà essere posseduta dall'impresa che si impegna nelle attività di gestione coattiva.

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

Criteri indicati nei documenti di gara

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteri indicati nei documenti di gara

III.1.5) Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati

No.

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto

III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto

III.2.3) Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto

SEZIONE IV – PROCEDURA

IV.1) Descrizione:

IV.1.1) Tipo di procedura

Aperta ex art. 60 D.lgs. 50/2016 e utilizzo piattaforma SINTEL

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

-

IV.1.4) Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo

-

IV.1.6) Informazioni sull'asta elettronica

-

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP):

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: NO

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura

-

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

data: xxxxxx

ora locale: 12:00

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare

-

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione

Italiano.

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

180 giorni

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

data: xxxxxx

ora locale: 10:00

La data e L'ora di apertura delle offerte è meramente indicativa e programmatica in quanto, conformemente all'art. 58 del Codice degli appalti, non è prevista alcuna fase pubblica di gara. Eventuali rinvii saranno ufficialmente comunicati attraverso i canali previsti.

SEZIONE VI – ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

Si tratta di un appalto rinnovabile: SI.

VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici

Sarà accettata la fatturazione elettronica

VI.3) Informazioni complementari

Procedura di gara interamente gestita mediante l'utilizzo della Piattaforma telematica SINTEL di ARIA Spa – Regione Lombardia, a cui l'operatore economico dovrà iscriversi ai fini della partecipazione.

Sopralluogo obbligatorio: NO

Cauzioni e garanzie richieste:

Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo di gara, ossia: xxxxxx

Cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo contrattuale

L'importo della garanzia è ridotto ai sensi all'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/16.

La presente procedura sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 c. 3 del D.lgs. 50/2016 trattandosi di forniture caratterizzate da notevole contenuto tecnologico.

RUP:

Dott. Marco Testa

Per tutto quanto non specificato nel presente bando si rinvia alla documentazione integrale di gara disponibile sul profilo della stazione appaltante: www.provincia.como.it nella sezione bandi di gara.

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione: TAR Lombardia
Indirizzo postale: via Filippo Corridoni, n. 39, 20122 Milano (MI)
Paese: Italia

VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione

VI.4.3) Procedure di ricorso

VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso

VI.5) Data di spedizione del presente avviso

GUUE invio il _____._____.2021



Provincia di Como

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 784 / 2021

UNITA' PROPONENTE: S2.01 SETTORE POLIZIA LOCALE - FUNZIONI L.56/2014 -
FUNZIONI DELEGATE R.L.

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLE PROCEDURE DELLA
POLIZIA PROVINCIALE RELATIVE AD INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA E DI
NOLEGGIO DI STRUMENTI FISSI PER L'ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI DI CUI
ALL'ART. 142 DELLO STESSO CODICE. APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA.
DETERMINA A CONTRARRE. CIG 880600056B4A

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n.
267 del 18.08.2000 e s.m.i. Cap. 17722 imp. 1605/2021 per euro 600,00

Cap. 17722 imp. 1606/2021 per euro 2.000,00

Cap. 17722 imp. 1607/2021 per euro 2.500,00

Cap. 17722 imp. 1608/2021 per euro 81.096,00

Cap. 17722 imp. 90/2022 per euro 838.866,67

Cap. 17722 imp. 13/2023 per euro 838.866,67

ESITO: FAVOREVOLE

Lì, 06/08/2021

IL DIRIGENTE/IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
FINANZIARI
GALETTI DARIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)